



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ROSCIANO

PEIC819009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ROSCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6902** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel cuore della nostra comunità, l'Istituto Comprensivo di Rosciano rappresenta un faro di innovazione, crescita e apprendimento. Una realtà che va oltre la semplice istituzione educativa come laboratorio di idee, centro di attività e luogo dove ogni studente può esplorare il proprio potenziale unico. L'istruzione si intreccia con la ricchezza di quattro comuni: Catignano, Civitaquana, Nocciano e Rosciano. Le diverse realtà scolastiche si uniscono come un'unica grande famiglia che abbraccia bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

Situato in una splendida area collinare, con Civitaquana che si affaccia sulle maestose montagne della Comunità montana Vestina, il nostro Istituto è circondato da un paesaggio variegato che riflette una comunità vivace e dinamica. Sebbene la popolazione si concentri nei centri urbani, ogni frazione e contrada porta con sé storie uniche e tradizioni affascinanti, arricchendo il nostro ambiente educativo. Tuttavia, la vasta distanza tra le varie sedi può rendere più difficile per i nostri studenti creare legami tra loro, portando a una certa frammentarietà nei rapporti interpersonali. Ma è proprio questa diversità geografica, sociale ed economica a rendere il nostro Istituto un luogo speciale, ricco di opportunità per imparare e crescere insieme.

Rosciano, con le sue numerose contrade e la frazione di Villa Oliveti, situata nei pressi di Chieti Scalo, si presenta come un territorio vivace e dinamico, caratterizzato da una crescente popolazione e dall'influenza delle aree circostanti più urbanizzate. Nocciano, saldamente ancorata la sua identità storica e culturale, si dimostra aperto a iniziative di ampio respiro. I Comuni di Catignano e Civitaquana hanno mantenuto intatte le tradizioni locali e il forte senso di identità, ma la loro posizione periferica contribuisce a un lento fenomeno di spopolamento. I quattro comuni mostrano chiaramente notevoli differenze nei tassi di natalità. Nei due centri più interni, Civitaquana e Catignano, la popolazione sta subendo un significativo declino, il che si traduce anno dopo anno, in una consistente diminuzione della popolazione scolastica. Al contrario, Rosciano, negli ultimi anni, segnala un aumento demografico e una crescita della natalità mentre il comune di Nocciano presenta una situazione demografica stabile. Si constata inoltre una lieve incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti nel territorio, in conseguenza della permanenza delle famiglie di immigrati con figli: gli stranieri residenti a Catignano al 1° gennaio 2024 rappresentano lo 0,7% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Civitaquana al 1° gennaio 2024 rappresentano lo 0,86% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Nocciano al 1° gennaio 2024 rappresentano il 0,82% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Rosciano al 1°



gennaio 2024 rappresentano il 2% della popolazione residente.

L'economia dei quattro comuni si distingue per una vibrante attività nel settore primario, con un paesaggio di suggestive aziende vinicole e oleifici che impreziosiscono il territorio. Anche le tradizioni artigianali e il commercio locale contribuiscono a un tessuto economico vivace, sebbene in misura più contenuta. Tuttavia, le aree più interne si trovano a fronteggiare il problema della disoccupazione che alimenta un fenomeno di pendolarismo spingendo molti giovani a migrare verso i centri più dinamici di Chieti e Pescara.

Il panorama della cooperazione e dell'interazione sociale nel nostro territorio è particolarmente attivo. Le associazioni culturali e sportive, presenti in modo omogeneo nei vari paesi, si dedicano a iniziative comuni per coinvolgere i giovani e offrire loro esperienze formative uniche. Tuttavia, manca un adeguato supporto per l'infanzia, la pre-adolescenza e le famiglie, così come per l'inserimento lavorativo di chi vive situazioni di svantaggio. Si segnala però un'importante iniziativa degli Enti Locali, impegnati nella partecipazione a progetti Regionali, Nazionali ed Europei (PNRR) per potenziare le possibilità territoriali e aiutare l'istituzione scolastica nel compito di offrire opportunità formative significative.

In questa realtà la nostra scuola opera pianificando un'azione educativa di ampio respiro, superando le barriere locali, promuovendo incontri tra ragazzi delle diverse scuole e creando un network che collega vari luoghi del territorio, comprendendone i bisogni formativi per integrarli nella propria progettazione. Si offre così un contesto esperienziale che va oltre l'aula, collaborando con enti locali per migliorare la mobilità degli studenti, arricchendo la qualità dell'istruzione attraverso risorse concrete e interventi attivi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Rosciano riunisce le realtà scolastiche di quattro Comuni diversi, ciascuno con peculiari caratteristiche geografiche, sociali, economiche e culturali. La presenza delle scuole in centri abitati di dimensioni contenute garantisce ambienti tranquilli, favorendo la socializzazione e limitando fenomeni di disagio. Nel territorio è presente una quota ridotta di popolazione straniera, ben inserita nel contesto sociale. Il tessuto socio-economico locale offre opportunità varie e stimolanti. In questo scenario, l'Istituto Comprensivo rappresenta un punto di riferimento fondamentale, capace di proporre agli studenti percorsi educativi e didattici che valorizzano non solo



l'appartenenza alla propria comunita', ma anche il dialogo, il confronto e la collaborazione tra coetanei. La scuola svolge un ruolo centrale nella formazione degli alunni, diventando, subito dopo la famiglia, uno dei principali luoghi di socializzazione e di trasmissione di valori condivisi. L'Istituto si impegna inoltre a comprendere le esigenze formative del territorio, integrandole nella propria programmazione, e collabora responsabilmente con tutte le realta' educative presenti, nel rispetto delle competenze e delle funzioni di ciascun soggetto.

Vincoli:

La distanza che separa le diverse sedi dell'Istituto limita spesso le occasioni di incontro tra bambini e ragazzi, generando talvolta una certa discontinuita' nelle relazioni, comprensibile in un territorio cosi' esteso. Pur offrendo numerose iniziative, la scuola non riesce sempre a svolgere pienamente un ruolo di collegamento nel contesto locale, soprattutto a causa delle difficolta' logistiche legate agli spostamenti degli studenti. Il rapporto con l'area metropolitana risulta maggiormente attivo nella fase di orientamento verso la scelta delle scuole superiori. Tra i bisogni espressi dalle famiglie e dagli alunni emerge la necessita' di favorire una mobilita' piu' agevole, cosi' da rendere l'offerta formativa maggiormente centrata sulle esperienze e consentire un ulteriore ampliamento delle proposte educative e didattiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

I quattro Comuni che fanno riferimento all'Istituto mettono a disposizione varie strutture associative e ricreative, come palestre, oratori, campi sportivi e parchi. La scuola si impegna a valorizzare le risorse presenti nel territorio affinche' gli studenti possano beneficiare di una vera e propria "rete educativa" che li accompagni nel loro percorso di crescita, sostenendoli nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi. Un ruolo importante e' svolto dagli enti locali e dalle associazioni che collaborano con l'Istituto, offrendo supporto mirato su specifici aspetti e contribuendo in modo significativo sia sul piano operativo sia su quello organizzativo. Si registra inoltre una collaborazione efficace con le amministrazioni comunali, che garantiscono anche servizi essenziali come il trasporto scolastico. La maggior parte delle famiglie partecipa in maniera positiva e costruttiva al percorso educativo dei propri figli, favorendo una solida cooperazione tra scuola e genitori e, quando necessario, offrendo piccoli contributi per sostenere il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Vincoli:

I Comuni, a causa di risorse economiche sempre piu' limitate, non riescono a sostenere pienamente tutte le esigenze della scuola, incontrando difficolta' soprattutto nel supporto alle uscite didattiche e ai servizi educativi. Questa situazione incide in modo significativo sulla capacita' dell'Istituto di pianificare e realizzare progetti, riducendo le possibilita' di organizzare attivita' culturali, formative e di socializzazione.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

All'interno delle varie sedi dell'Istituto Comprensivo sono presenti aule dedicate ai laboratori e spazi di apprendimento innovativi. L'Istituto dispone di una ricca dotazione tecnologica: un atelier creativo, stampanti 3D, LIM e/o monitor interattivi che rendono le attività didattiche più inclusive, stimolanti e partecipate. Per sostenere le proprie attività, la scuola ricorre anche a forme di autofinanziamento, organizzando mercatini e iniziative collegate agli eventi del territorio. Tuttavia, le principali risorse economiche derivano dalla partecipazione ai progetti PON e PNRR, grazie ai quali sono state acquistate strumentazioni digitali avanzate, utili a integrare in modo efficace le tecnologie nella didattica. Sono stati inoltre realizzati interventi per migliorare e potenziare la rete internet dei vari plessi tramite i fondi PNSD e il PON "Reti locali". Ogni sede è infine dotata di palestre attrezzate che permettono lo svolgimento regolare delle attività motorie.

Vincoli:

Le difficoltà organizzative dovute alla distanza tra i diversi plessi rendono di fatto impossibile la condivisione delle attrezzature disponibili. L'istituto non è dotato di hardware e software dedicati agli studenti con disabilità psico-fisiche o sensoriali. Inoltre, in alcuni edifici si riscontra l'assenza di rampe o ascensori necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche e senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto promuove numerose attività di formazione e aggiornamento, anche in ambito digitale, elemento essenziale per utilizzare al meglio le tecnologie presenti e per realizzare una didattica innovativa e inclusiva. Ogni anno si registra un turnover del personale docente dovuto a mobilità o pensionamenti, che favorisce uno scambio di esperienze e prospettive. Gli insegnanti che operano nell'Istituto da oltre cinque anni costituiscono una risorsa preziosa, grazie alla loro consolidata esperienza professionale e alla profonda conoscenza del contesto sociale, economico e culturale del territorio. Dall'analisi dell'organico emerge una importante continuità tra i docenti di sostegno nei tre ordini di scuola. Per garantire percorsi educativi efficaci e tutelare pienamente il diritto allo studio degli alunni con disabilità, quando previsto, nelle classi operano anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

All'interno dell'Istituto si osserva che, pur essendo numerose le opportunità di formazione e aggiornamento offerte, la partecipazione dei docenti risulta contenuta. Sarebbe auspicabile una più ampia adesione a tali iniziative, così da coinvolgere l'intero collegio docente e favorire un percorso condiviso di crescita professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC819009
Indirizzo	PIAZZA BERLINGUER, 1 ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Telefono	0858505486
Email	PEIC819009@istruzione.it
Pec	peic819009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivorosciano.edu.it/

Plessi

CATIGNANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA819016
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE CATIGNANO 65011 CATIGNANO

NOCCIANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA819038
Indirizzo	VIA ROMA, 1 NOCCIANO 65010 NOCCIANO



ROSCIANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81905A
Indirizzo	SALITA S.SALVATORE, 4 ROSCIANO 65020 ROSCIANO

CIVITAQUANA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81906B
Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA

CATIGNANO-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81901B
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE LOC. CATIGNANO 65011 CATIGNANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	27

NOCCIANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81903D
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 NOCCIANO 65010 NOCCIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	65

ROSCIANO C.U.- I.C. ROSCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PEEE81905G
Indirizzo	PIAZZA E.BERLINGUER, 8 ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	116

CIVITAQUANA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81906L
Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

SMS NOCCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81902B
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 NOCCIANO 65010 NOCCIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81903C
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI, 21 CATIGNANO 65011 CATIGNANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	28



S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81904D
Indirizzo	VIA COSTA DEI PIANTONI ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81905E
Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Rosciano nasce nell'Anno Scolastico 2015-2016, al fine di riunire le realtà scolastiche presenti in quattro diversi Comuni: Rosciano, Nocciano, Catignano e, soltanto nell'a.s. 2018/2019, Civitaquana.

Di seguito si fornisce un quadro sintetico delle modifiche organizzative subite dall'Istituto nel corso degli anni.

Il Circolo Didattico di Catignano nasce nell'Anno Scolastico 1959/60 e include le scuole di Pianella, Rosciano, Nocciano, Civitaquana, Brittoli, Vicoli e Carpineto.

Negli Anni Scolastici dal 1988 al 1996, per effetto di dimensionamento, perde la Direzione Didattica.

Nell'Anno Scolastico 1996/1997, il circolo didattico viene nuovamente istituito, includendo 5 plessi di



scuola elementare e 5 plessi di scuola materna ubicati a Catignano, Nocciano, Cugnoli, Alanno c. u. e Alanno Scalo.

Nell'Anno Scolastico 1999/2000, il nuovo Dimensionamento include le scuole dell'infanzia e le scuole elementari di Catignano, Nocciano e Rosciano.

Nell'Anno Scolastico 2009/2010, il Circolo Didattico di Catignano diviene Istituto Comprensivo "L. Acquaviva" e include le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Catignano, Nocciano e Civitaquana.

Nell'Anno Scolastico 2012/2013, a seguito del nuovo Dimensionamento, l'Istituto Comprensivo include le scuole di Catignano, Nocciano e Rosciano.

Nell'Anno Scolastico 2015/2016, l'Istituto Comprensivo "L. Acquaviva" di Catignano diventa Istituto Comprensivo di Rosciano.

Nell'Anno Scolastico 2018/2019 l'Istituto Comprensivo di Rosciano, a seguito del provvedimento di razionalizzazione, amplia la propria area di competenza, includendo, oltre alle scuole di Rosciano, Nocciano e Catignano, anche la scuola di Civitaquana.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	serre edugreen SAMlabs	10

Approfondimento

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio intendiamo accrescere l'uso delle tecnologie informatiche all'interno della pratica didattica ordinaria. A tal fine vogliamo massimizzare i benefici dell'Atelier creativo del plesso di Nocciano e gli ambienti e spazi di apprendimento innovativi di Rosciano, quali luoghi privilegiati per attività di sperimentazione e ricerca-azione mirata alla destrutturazione delle aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi, dove praticare l'innovazione e la creatività. Realizzazione avvenuta grazie alla partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Grazie ai finanziamenti del progetto PAR, "Interventi per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari e di Primo Grado", è stata potenziata la dotazione tecnologica di tutte le scuole Secondarie del Comprensivo.



Il nostro Istituto ha partecipato al bando Pon "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Titolo del progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

CUP: J99J21007970006

La scuola ha così beneficiato dei fondi realizzando un'infrastruttura di rete in tutti gli edifici scolastici afferenti al nostro istituto.

Nel plesso di Civitaquana, inoltre, è stato realizzato un cortile interno all'edificio da parte dell'ente comunale atto a ospitare attività educativo didattiche ricreative degli alunni della scuola.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'istituto ha aderito al progetto PON FESR "Digital board:

trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021. Il progetto finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, ha consentito la dotazione nelle classi, di monitor digitali interattivi touch screen, costituendo oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe, per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, per adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

CUP: J99J21008000006

La scuola ha così beneficiato di 17 monitor touch interattivi.

La scuola ha inoltre partecipato all'azione progettuale DDI Regioni Mezzogiorno - Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNNR e Piano nazionale per la scuola digitale – "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali - piattaforme digitali - strumenti finalizzati allo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata, con l'acquisto di 30 tablet e un ulteriore monitor digitale mobile.



CUP: J99J21010850001

L'Istituto ha aderito all'avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

CUP: J99J22000620006

Per la scuola dell'infanzia l'Istituto ha aderito all'AVVISO (Prot. 38007 del 27 maggio 2022) "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Il Presente Avviso è finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive, relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza. Prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.

CUP: J94D22000380006

L'Istituto ha aderito all'avviso pubblico Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione



e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi". La scuola ha così beneficiato di fondi con i quali ha acquistato la fornitura di arredi per ambienti innovativi (tavoli, sedie), dotazioni tecnologiche (PC Chromebook), software dedicati (capito, aula A01...), formazione per la certificazione ICDL.

CUP progetto: J94D22002480006



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	22

Approfondimento

Gli insegnanti di ruolo che prestano servizio da molti anni nell'Istituto rappresentano circa il 65% di tutto il personale docente ed hanno una buona conoscenza del contesto sociale, economico e culturale del territorio di riferimento. Buona parte del team docente ha partecipato alla formazione continua e obbligatoria, acquisendo competenze professionali metodologiche e titoli, quali certificazioni linguistiche e informatiche. Formazione che viene realizzata tramite l'adesione del nostro istituto a reti di scopo locali. Inoltre la maggior parte dei docenti partecipa a corsi di aggiornamento e formazione, secondo le inclinazioni personali, realizzati dalla propria provincia o regione o anche fuori regione al fine di avere una sempre maggior padronanza conoscitiva del proprio sapere e avere delle ricadute positive sui propri discenti.

Il Dirigente scolastico si avvale di due collaboratori designati ai sensi del comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001.

Nell'Istituto sono presenti un animatore digitale - referente sito web e canali social, che, tra l'altro, coordina un team per l'innovazione composto da cinque docenti, formati sui contenuti del P.N.S.D. 2014- 2020, altri sette docenti e un gruppo lavoro incaricati per lo svolgimento delle attività pianificate nelle 3Aree previste per le Funzioni Strumentali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di cittadinanza attiva e l'educazione alla sostenibilità, per sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e gli altri.

Traguardo

Garantire il benessere del bambino e un'integrazione armoniosa nelle diverse esperienze scolastiche sviluppando l'identità, l'autonomia delle competenze sociali e civiche del senso morale e della cittadinanza.

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche (espressive, lessicali e narrative dei bambini), con particolare attenzione ai bambini con background migratorio o con fragilità linguistiche rilevate.

Traguardo

Sviluppare la comunicazione linguistica in madrelingua.

● Risultati scolastici

Priorità

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di



insegnamento apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in campo linguistico, scientifico, tecnologico e digitale del 5%. Valorizzare le eccellenze.

Priorità

Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali.

Traguardo

Consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i requisiti degli apprendimenti di base (linguistici, logico-matematici). Sostenere la motivazione, la curiosità e la capacità di attenzione come elementi fondanti per il successo nell'apprendimento.

Traguardo

Incremento del numero degli alunni che mostrano solidi requisiti negli ambiti linguistico-comunicativo, logico-matematico.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere una progettazione educativa consapevole e inclusiva che ponga al centro lo sviluppo integrale degli alunni. Questo si attua valorizzando sistematicamente esperienze mirate a consolidare le competenze sociali, comunicative e di cittadinanza attiva, fondamentali per la piena partecipazione alla vita comunitaria e il successo formativo.

Traguardo

Garantire una maggiore e visibile integrazione delle Competenze Chiave Europee all'interno della progettazione educativa d'Istituto, aumentando le occasioni di apprendimento cooperativo e laboratoriale, al fine di potenziare l'autonomia, la collaborazione e la responsabilità civile e personale degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola, attraverso il potenziamento delle attività di raccordo e la valorizzazione della cultura della valutazione formativa e dell'osservazione continua, sostenendo in modo omogeneo lo sviluppo delle competenze trasversali di base negli alunni.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che affronta positivamente il passaggio all'ordine di scuola successivo (Infanzia-Primaria/Primaria-Secondaria), dimostrando sicurezza e autonomia.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Consolidare il benessere relazionale ed emotivo dei bambini e rafforzare la loro partecipazione attiva e autonomia. Parallelamente, potenziare la corresponsabilità educativa con le famiglie e la formazione dei docenti sui temi chiave del benessere e dell'inclusione, assicurando la continuità educativa tra i diversi contesti.

Traguardo

Perseguire il benessere relazionale percepito da bambini, docenti e famiglie, potenziando le competenze relazionali e socio-emotive degli alunni e favorendo una qualità dei momenti di condivisione scuola-famiglia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COSTRUIRE OGGI LE COMPETENZE DI DOMANI**

Il percorso mira a realizzare azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, intervenendo su tre aree fondamentali:

a) **Miglioramento dei risultati scolastici:**

implementare metodologie didattiche innovative, flessibili e inclusive, mirate a rispondere alle diverse esigenze di apprendimento degli studenti e a valorizzarne le potenzialità individuali. L'obiettivo è creare percorsi personalizzati che favoriscano il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, stimolando curiosità, autonomia e motivazione allo studio.

Attraverso l'adozione di strategie diversificate—come laboratori esperienziali, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo e valutazioni formative continue—si intende migliorare in maniera significativa i risultati scolastici, promuovendo una crescita equilibrata sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale.

b) **Innovazione digitale nella didattica:**

promuovere la creazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, dinamici e interattivi, capaci di supportare una didattica realmente inclusiva e personalizzata. Questi spazi – fisici e virtuali – permettono agli studenti di organizzare in modo autonomo e flessibile il proprio lavoro, superando i tradizionali vincoli spazio-temporali. L'integrazione di strumenti digitali avanzati favorisce l'esplorazione di contenuti plurimi, diversificati e interdisciplinari, potenziando il pensiero critico e la capacità di problem solving. Inoltre, tali ambienti incoraggiano modalità di apprendimento partecipative e collaborative, in cui gli studenti assumono un ruolo attivo nella costruzione delle conoscenze, sperimentano nuove forme di comunicazione e sviluppano competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea.

c) **Valorizzazione di percorsi formativi integrati:**

favorire la partecipazione a iniziative sociali, culturali e interculturali presenti sul territorio, con



l'obiettivo di ampliare le competenze umanistiche, linguistiche e relazionali degli studenti. Tali percorsi offrono esperienze concrete e significative che stimolano la curiosità, la riflessione critica e l'apertura verso culture e punti di vista diversi.

Attraverso attività laboratoriali, progetti sul campo, scambi interculturali e collaborazioni con enti locali, si promuove la conoscenza del contesto sociale e culturale, lo sviluppo della cittadinanza attiva e il rispetto delle diversità, contribuendo a formare studenti consapevoli, inclusivi e pronti a confrontarsi con un mondo sempre più complesso e interconnesso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in campo linguistico, scientifico, tecnologico e digitale del 5%. Valorizzare le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una progettazione educativa consapevole e inclusiva che ponga al centro lo sviluppo integrale degli alunni. Questo si attua valorizzando



sistematicamente esperienze mirate a consolidare le competenze sociali, comunicative e di cittadinanza attiva, fondamentali per la piena partecipazione alla vita comunitaria e il successo formativo.

Traguardo

Garantire una maggiore e visibile integrazione delle Competenze Chiave Europee all'interno della progettazione educativa d'Istituto, aumentando le occasioni di apprendimento cooperativo e laboratoriale, al fine di potenziare l'autonomia, la collaborazione e la responsabilità civile e personale degli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola, attraverso il potenziamento delle attività di raccordo e la valorizzazione della cultura della valutazione formativa e dell'osservazione continua, sostenendo in modo omogeneo lo sviluppo delle competenze trasversali di base negli alunni.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che affronta positivamente il passaggio all'ordine di scuola successivo (Infanzia-Primaria/Primaria-Secondaria), dimostrando sicurezza e autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica per consentire anche una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di



cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.

Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare metodologie di apprendimento cooperativo (cooperative learning) e pratiche di cittadinanza (es. Angolo delle Regole, progetti di solidarietà) per promuovere nei bambini la capacità di collaborare, condividere, rispettare le norme di convivenza e sviluppare empatia verso l'altro.

Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili a ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, attraverso la promozione di attività che valorizzino le diversità e l'interazione positiva (gioco libero e strutturato), e l'adozione di strategie di mediazione dei conflitti guidate, al fine di sviluppare nei bambini l'accoglienza, il rispetto reciproco e la capacità di relazionarsi in modo costruttivo.



Rafforzamento dei rapporti tra le persone e promozione del valore delle differenze.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire una rete di continuita' che riunisca i vari ordini di scuola intessendo rapporti anche con le varie scuole superiori del territorio e le loro offerte formative e laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione, realizzazione di percorsi di educazione civica interdisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

implementazione di una progettualità che preveda anche il potenziamento del tempo scuola e la partecipazione di enti esterni e genitori esperti.

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE OGGI LE
COMPETENZE DI DOMANI

Descrizione dell'attività

Azioni previste:

1. Individuazione degli studenti in situazione di difficoltà: analisi



delle competenze e delle esigenze formative degli alunni in difficoltà di apprendimento e/o di relazione; monitoraggio continuo tramite osservazioni, colloqui con le famiglie e strumenti di valutazione specifici.

2. Pianificazione delle attività didattiche: progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari personalizzati e inclusivi; definizione di strategie didattiche differenziate per rispondere ai diversi stili di apprendimento; supporto specifico attraverso insegnanti di potenziamento; coinvolgimento degli insegnanti di sostegno e potenziamento per attivare percorsi di supporto mirati alle classi o ai singoli alunni; organizzazione di piccoli gruppi di lavoro e attività laboratoriali per consolidare competenze specifiche.

3. Supporto specifico attraverso insegnanti di potenziamento: coinvolgimento degli insegnanti di sostegno e potenziamento per attivare percorsi di supporto mirati alle classi o ai singoli alunni; organizzazione di piccoli gruppi di lavoro e attività laboratoriali per consolidare competenze specifiche.

4. Integrazione della didattica digitale: utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online come supporto alla didattica tradizionale; attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e l'autonomia nello studio.

5. Rendicontazione e documentazione delle esperienze: registrazione sistematica dei percorsi attuati e dei risultati ottenuti; produzione e diffusione di materiali, buone pratiche, strumenti didattici e percorsi innovativi.

6. Partecipazione ad attività laboratoriali e manifestazioni: promozione della partecipazione ad attività laboratoriali interne ed esterne alla scuola; coinvolgimento in progetti e manifestazioni nazionali per valorizzare le competenze acquisite e favorire lo scambio di esperienze.



7. Valutazione e miglioramento continuo: analisi periodica dell'efficacia delle strategie adottate, con revisione e aggiornamento dei piani di intervento; condivisione dei risultati con il Collegio docenti e i genitori, per garantire un approccio trasparente e collaborativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Le attività vengono progettate e attuate all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, nonché del Collegio dei docenti, secondo un approccio integrato e coordinato che mira a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Risultati attesi:



progettazione e attivazione di percorsi didattici personalizzati, orientati all'adozione di strategie efficaci a supporto dei bisogni specifici di ciascun alunno; consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, con sviluppo della consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, promuovendo la piena partecipazione e responsabilizzazione degli studenti nel processo di apprendimento; realizzazione di esperienze di apprendimento significative e compiti autentici, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave per la vita e per la cittadinanza attiva; promozione di un utilizzo consapevole, creativo e flessibile delle tecnologie digitali, integrato in maniera efficace sia nelle attività scolastiche sia in contesti extrascolastici; sviluppo di una didattica esperienziale e laboratoriale che favorisca l'interazione, la collaborazione e il confronto tra pari, stimolando motivazione, curiosità e spirito critico.

● **Percorso n° 2: UN FILO CHE UNISCE: IL VIAGGIO DELL'APPRENDERE**

Il curriculum verticale dell'istituto propone un nuovo modo di vivere la scuola, puntando su apprendimento attivo, collaborazione e innovazione. Gli studenti diventano protagonisti grazie a laboratori, progetti concreti, attività cooperative e strumenti digitali.

L'iniziativa rafforza la progettazione e la valutazione per competenze, supportata da strumenti mirati a monitorare i progressi di ciascuno. La flessibilità organizzativa e didattica, anche attraverso il prolungamento del tempo scuola e le attività opzionali, permette di rispondere meglio ai bisogni di tutti.

Il progetto valorizza il contributo di ogni studente, favorendo la partecipazione democratica, il riconoscimento dei talenti individuali e la crescita personale. In particolare, il curriculum pone grande attenzione al benessere a scuola, promuovendo un ambiente positivo e inclusivo



attraverso attività di educazione socio-emotiva, gestione dello stress, stili di vita salutari e relazioni rispettose tra pari.

Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo di competenze trasversali: cittadinanza attiva, cittadinanza digitale, educazione alla salute e sostenibilità ambientale. Il curricolo verticale amplia gli orizzonti culturali, incoraggiando una prospettiva europea e globale e favorendo l'educazione interculturale, per formare cittadini consapevoli, responsabili e pronti a confrontarsi con il mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in campo linguistico, scientifico, tecnologico e digitale del 5%. Valorizzare le eccellenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i requisiti degli apprendimenti di base (linguistici, logico-matematici). Sostenere la motivazione, la curiosità e la capacità di attenzione come elementi fondanti per il successo nell'apprendimento.

Traguardo



Incremento del numero degli alunni che mostrano solidi requisiti negli ambiti linguistico-comunicativo, logico-matematico.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una progettazione educativa consapevole e inclusiva che ponga al centro lo sviluppo integrale degli alunni. Questo si attua valorizzando sistematicamente esperienze mirate a consolidare le competenze sociali, comunicative e di cittadinanza attiva, fondamentali per la piena partecipazione alla vita comunitaria e il successo formativo.

Traguardo

Garantire una maggiore e visibile integrazione delle Competenze Chiave Europee all'interno della progettazione educativa d'Istituto, aumentando le occasioni di apprendimento cooperativo e laboratoriale, al fine di potenziare l'autonomia, la collaborazione e la responsabilità civile e personale degli studenti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola, attraverso il potenziamento delle attività di raccordo e la valorizzazione della cultura della valutazione formativa e dell'osservazione continua, sostenendo in modo omogeneo lo sviluppo delle competenze trasversali di base negli alunni.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che affronta positivamente il passaggio all'ordine di scuola successivo (Infanzia-Primaria/Primaria-Secondaria), dimostrando sicurezza e autonomia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica per consentire anche una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.

Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.

Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del se'.

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curricolo verticale d'istituto, condividendo interventi e modelli valutativi tra i diversi ordini di scuola al fine di rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili a



ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.

Costruire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere una rete di continuita' tra i diversi ordini scolastici, instaurando collegamenti anche con le scuole superiori del territorio e le loro proposte formative e laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

implementazione di una progettualità che preveda anche il potenziamento del tempo scuola e la partecipazione di enti esterni e genitori esperti.

Attività prevista nel percorso: UN FILO CHE UNISCE: IL



VIAGGIO DELL'APPRENDERE

Descrizione dell'attività

Le attività si articoleranno nei seguenti momenti operativi:

1. Analisi dei curricoli negli anni ponte: verifica dei contenuti e delle competenze degli ultimi anni di ciascun ordine di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria; quinto anno della scuola primaria e primo anno della scuola secondaria di primo grado); individuazione di eventuali criticità e punti di forza dei percorsi formativi.
2. Prove di ingresso comuni: predisposizione e somministrazione di prove standardizzate nelle classi ponte, finalizzate a rilevare il livello di partenza degli studenti e orientare l'attività didattica.
3. Prove comuni tra classi parallele: elaborazione di prove condivise nelle diverse discipline, in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali; confronto dei risultati per garantire omogeneità di apprendimento e individuare strategie di supporto mirate.
4. Rendicontazione e documentazione delle esperienze: raccolta e analisi dei dati emersi dalle prove e dalle attività svolte; produzione di report dettagliati per documentare i percorsi di continuità e supportare il miglioramento delle pratiche didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le attività di continuità sono coordinate dalla Funzione Strumentale dell'Area 2 e progettate in sinergia all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Tali attività mirano a garantire un passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola, favorendo la coerenza didattica e l'omogeneità dei percorsi di apprendimento.
Risultati attesi	La gestione dei dati relativi agli apprendimenti degli studenti prevede la raccolta sistematica, l'analisi accurata e l'archiviazione digitale dei risultati, al fine di garantire un monitoraggio continuo e trasparente dei processi educativi. Questa pratica consente di disporre di un quadro chiaro e aggiornato delle competenze acquisite, facilitando interventi mirati e tempestivi. Parallelamente, viene posta particolare attenzione all'individuazione di prove di verifica comuni, iniziali, intermedie e finali, coerentemente con i traguardi definiti nelle Indicazioni



Nazionali. Tali prove permettono di uniformare i criteri di valutazione, rendendo più efficace il confronto dei risultati tra classi e docenti e favorendo una valutazione equa e oggettiva degli apprendimenti.

Infine, attraverso la costante analisi dei risultati e il monitoraggio dei processi didattici, è possibile identificare punti di forza e aree di miglioramento, ottimizzare le strategie educative e supportare il percorso formativo degli studenti in maniera personalizzata. Questo approccio data-driven contribuisce a promuovere una cultura della valutazione consapevole, orientata sia alla qualità dell'insegnamento sia al successo formativo di ciascun alunno.

● **Percorso n° 3: FUTURO IN VISTA**

Le attività di orientamento sono coordinate dalla Funzione Strumentale dell'Area 2 e progettate in sinergia all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Tali attività hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi critici tra i diversi ordini di scuola, promuovendo consapevolezza, autonomia e partecipazione attiva.

Le fasi principali dell'attività di orientamento sono:

1. Orientamento Formativo:

Percorsi di Accoglienza/Orientamento: progettazione di attività specifiche per le classi ponte dei tre ordini di scuola, mirate a facilitare l'inserimento e la continuità educativa; incontri informativi per le famiglie: organizzazione di momenti di confronto e informazione all'interno del progetto di orientamento, per coinvolgere i genitori e fornire strumenti utili a sostenere i figli nel percorso scolastico.

Progetti di continuità disciplinare: realizzazione di attività integrate tra i diversi ordini di scuola per consolidare competenze e conoscenze nelle discipline chiave.



2. Orientamento Consapevole

- Valorizzazione di attitudini e interessi: predisposizione di attività mirate a far emergere le inclinazioni personali, promuovere la conoscenza di sé e sviluppare le competenze trasversali.
- Percorsi specifici per le classi terze: arricchimento delle attività con spazi informativi, formativi e di ascolto dedicati a studenti e famiglie, per supportare la scelta del percorso scolastico successivo, rispondendo a dubbi e bisogni legati alla transizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in campo linguistico, scientifico, tecnologico e digitale del 5%. Valorizzare le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una progettazione educativa consapevole e inclusiva che ponga al centro lo sviluppo integrale degli alunni. Questo si attua valorizzando sistematicamente esperienze mirate a consolidare le competenze sociali, comunicative e di cittadinanza attiva, fondamentali per la piena partecipazione alla vita comunitaria e il successo formativo.



Traguardo

Garantire una maggiore e visibile integrazione delle Competenze Chiave Europee all'interno della progettazione educativa d'Istituto, aumentando le occasioni di apprendimento cooperativo e laboratoriale, al fine di potenziare l'autonomia, la collaborazione e la responsabilità civile e personale degli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola, attraverso il potenziamento delle attività di raccordo e la valorizzazione della cultura della valutazione formativa e dell'osservazione continua, sostenendo in modo omogeneo lo sviluppo delle competenze trasversali di base negli alunni.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che affronta positivamente il passaggio all'ordine di scuola successivo (Infanzia-Primaria/Primaria-Secondaria), dimostrando sicurezza e autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica per consentire anche una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.



Costruire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del se'.

○ **Ambiente di apprendimento**

Operare con metodologie attive e con didattiche innovative nell'intero istituto, utili a ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.

Costruire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, attraverso la promozione di attivita' che valorizzino le diversita' e l'interazione positiva (gioco libero e strutturato), e l'adozione di strategie di mediazione dei conflitti guidate, al fine di sviluppare nei bambini l'accoglienza, il rispetto reciproco e la capacita' di relazionarsi in modo cost

Rafforzamento dei rapporti tra le persone e promozione del valore delle differenze.



○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare le capacita' orientative di ogni studente tramite un costante perfezionamento del percorso di orientamento, con attivita' didattiche mirate alla costruzione della propria identita'.

Promuovere una rete di continuita' tra i diversi ordini scolastici, instaurando collegamenti anche con le scuole superiori del territorio e le loro proposte formative e laboratoriali.

Potenziare le competenze orientative di ciascuno attraverso un continuo miglioramento del piano per l'orientamento con azioni didattiche finalizzate alla costruzione del se'.

Realizzare una banca dati contenente i nominati degli ex alunni dell'Istituto che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado per verificare la rispondenza tra l'orientamento in uscita posto in essere dalla scuola ed i risultati scolastici conseguiti dagli stessi presso il nuovo ordine di istruzione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunita' scolastica nell'ottica di una progettualita' condivisa.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione, realizzazione di percorsi di educazione civica interdisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attuare percorsi di esplorazione del contesto sociale e culturale (uscite didattiche, incontri con figure professionali e attività ludiche) volti alla conoscenza dei servizi pubblici, dei ruoli nella comunità e alla familiarizzazione con i simboli identitari del proprio territorio e della nazione.

Informare sulle principali innovazioni della scuola. Scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Attività prevista nel percorso: FUTURO IN VISTA

Descrizione dell'attività

L'intero percorso di orientamento mira a creare un ambiente educativo attento alle esigenze individuali degli studenti, facilitando scelte consapevoli, promuovendo la continuità educativa e valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

Le attività di orientamento si articolano su due direttrici fondamentali — Orientamento Formativo e Orientamento Consapevole — con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in



un percorso graduale, coerente e personalizzato verso il loro futuro scolastico e formativo.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento formativo mira a costruire un sistema solido di raccordi educativi e didattici tra i diversi ordini di scuola, promuovendo continuità, collaborazione e condivisione.

Le azioni previste includono:

- Condivisione delle buone pratiche
- Promozione del confronto tra docenti dei diversi ordini scolastici per diffondere pratiche educative efficaci, metodologie innovative e percorsi di accompagnamento già sperimentati
- Rafforzamento dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado
- Consolidamento dei legami con le scuole superiori del territorio, attraverso incontri periodici, tavoli tecnici e monitoraggio in itinere dei percorsi scolastici degli ex studenti per valutarne la continuità e l'efficacia delle scelte.
- Condivisione delle informazioni sugli studenti nei passaggi tra segmenti scolastici
- Attuazione di procedure strutturate per trasferire informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, nel rispetto della privacy, al fine di favorire accoglienza, inclusione e personalizzazione dei percorsi nel nuovo ordine di scuola.

ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

L'orientamento consapevole sostiene lo sviluppo della persona,



promuovendo benessere, autoconoscenza e capacità di scelta autonoma e responsabile.

Le azioni previste includono:

- Promozione del benessere globale degli alunni. Creazione di un clima positivo attraverso la cura delle relazioni tra insegnanti, studenti e famiglie, con interventi mirati a prevenire disagio e favorire partecipazione attiva
- Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali. Attività rivolte a migliorare la capacità degli studenti di esprimere bisogni, emozioni e vissuti personali, favorendo ascolto, dialogo e gestione delle relazioni
- Sviluppo della capacità di costruire percorsi formativi, professionali e interculturali. Proposte mirate a far emergere attitudini, inclinazioni e aspirazioni degli alunni, affinché possano orientarsi nella costruzione del proprio progetto di vita, rispettando capacità personali e desideri
- Aumento della coerenza tra consiglio orientativo e scelta finale dell'alunno
- Potenziamento delle attività di accompagnamento, di ascolto e di confronto con le famiglie per garantire un allineamento più solido tra le indicazioni della scuola e le decisioni consapevoli dello studente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Le attività di orientamento sono coordinate dalla Funzione Strumentale dell'Area 2 e progettate in sinergia all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

ORIENTAMENTO FORMATIVO - condivisione delle buone pratiche; - rafforzamento dei rapporti con le scuole superiori del territorio attraverso il monitoraggio in itinere della carriera scolastica dello studente; - condivisione delle informazioni relative al singolo studente nel passaggio da un segmento all'altro.

ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE - promozione del benessere complessivo degli alunni e delle relazioni tra gli insegnanti, gli alunni e i genitori; - miglioramento delle capacità comunicative e relazionali degli alunni nell'espressione di bisogni ed emozioni; - accrescimento della capacità di costruzione di percorsi formativi e/o professionali e/o interculturali, in riferimento alle proprie capacità, inclinazioni e desideri; - aumento della corrispondenza tra consiglio orientativo ed effettiva scelta dell'alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In uno scenario sempre più globale, interconnesso e digitale, la scuola deve intercettare ogni opportunità che ne consenta il miglioramento e l'adeguamento in termini di innovazione, cambiamento e diffusione di buone pratiche. La portata innovativa delle nostre proposte didattiche risiede nell'adozione intenzionale di:

1. modelli di intervento di ricerca-azione a carattere inclusivo ed orientante;
2. scelte metodologiche che privilegino soluzioni multidisciplinari;
3. alfabetizzazione tecnologica funzionale alla diffusione del pensiero computazionale promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti informatici;
4. sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno è dinamico ed articolato in ambiti funzionali. Si cerca di raggiungere una leadership diffusa, con l'intento di organizzare una gestione condivisa con compiti interagenti in orizzontale e in verticale.

Le figure di sistema si organizzano in gruppi di lavoro orientati al conseguimento di obiettivi concreti (bandi europei, bandi ministeriali, concorsi, eventi, manifestazioni, pubblicazioni...).

Particolare cura è stata riservata ai rapporti con il territorio nell'intento di favorire la corresponsabilità educativa oltre che a far conoscere il curricolo agito attraverso i principali



canali di comunicazione.

Il sito web istituzionale ed i canali social ufficiali sono diventati mezzi per migliorare la comunicazione interna ed esterna.

L'utilizzo del registro elettronico è stato allargato a tutti e tre gli ordini di scuola; le famiglie lo utilizzano per visionare le comunicazioni e le circolari, le schede di valutazione e gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; il suo utilizzo rende efficace la comunicazione tra le agenzie educative che costituiscono l'istituzione scolastica.

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro amministrativo ed i servizi digitali della scuola.

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica mediante l'uso di piattaforme per la didattica di Istituto che consente anche la condivisione e la conservazione dei materiali didattici prodotti (Google Workspace).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto da tempo ha prodotto un Curricolo verticale relativo alle Competenze chiave di Educazione civica e alle Competenze chiave Disciplinari e ad esso si riferisce per pianificare le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Le competenze europee, in particolare le competenze di Educazione civica, sono sviluppate grazie alla presenza di progetti ed attività in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Molte inoltre sono le attività proposte atte ad aumentare l'inclusività, la cura delle azioni contro la dispersione scolastica, la prevenzione delle dipendenze e l'attenzione per il benessere a scuola. I talenti degli alunni sono curati e potenziati grazie ai molti progetti sportivi-artistico-musicali-linguistici anch'essi presenti verticalmente nei plessi dell'Istituto. L'offerta è ampia e incontra l'interesse di un numero significativo di alunni frequentanti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio intendiamo accrescere l'uso delle tecnologie informatiche all'interno della pratica didattica ordinaria. A tal fine vogliamo massimizzare i benefici degli spazi innovativi attrezzati e delle risorse tecnologiche all'avanguardia appartenenti all'istituto al fine di stimolare e rinnovare la didattica di ciascun docente verso attività di sperimentazione, di ricerca-azione, di creatività.

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso del digitale nella quotidianità scolastica, garantendo così percorsi qualitativi nei processi formativi degli alunni in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #INSIEME PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni previste all'interno del progetto saranno rivolte ai ragazzi a rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola, previa individuazione dei bisogni formativi a partire dagli esiti delle prove INVALSI ma tenendo conto anche dei risultati delle prove di istituto e delle valutazioni del primo quadrimestre del precedente anno scolastico nelle discipline italiano, matematica e inglese. Saranno attivati percorsi di mentoring/orientamento per fornire a ciascun alunno individuato un adeguato stimolo che favorisca la scoperta dei propri talenti/capacità/attitudini. Il potenziamento delle competenze di base (principalmente in Italiano, Matematica e Inglese, senza escludere le altre discipline come le Scienze e la Tecnologia), finalizzato alla riduzione dei divari territoriali, prevede la promozione dell'inclusione sociale e la realizzazione di un contesto educativo favorevole all'apprendimento per alunne e alunni a rischio dispersione. All'interno dei suddetti percorsi si prevede di attivare azioni parallele di orientamento per le famiglie al fine di indirizzarle a sviluppare un giusto approccio verso l'Istituzione scolastica e le figure che vi operano. I laboratori co-curricolari mireranno a garantire una forma di continuità e trasversalità disciplinare tra le attività scolastiche e para-scolastiche, finalizzate ad accrescere le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e a scoprire, valorizzare e coniugare il background di conoscenze non formali possedute con quelle del formale contesto di apprendimento scolastico.

Importo del finanziamento

€ 61.316,41

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DigitAlnnova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come finalità il rafforzamento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, coerentemente ai quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

giungere alla “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, attraverso attività quali i percorsi di formazione sulla Transizione Digitale, i laboratori di formazione sul campo e anche attraverso la costituzione di comunità di pratiche per l’apprendimento volte a promuovere la ricerca e la condivisione di strategie e metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 41.914,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

Approfondimento

La presente sottosezione potrà essere integrata con le iniziative intraprese per la realizzazione della Missione 1.4-Istruzione del PNRR.

Dall'analisi delle fragilità rilevate si intendono intraprendere due principali azioni:

- mentoring per il recupero degli apprendimenti di base, soprattutto in italiano e matematica;
- laboratori per l'innalzamento delle competenze digitali attraverso il rilascio di certificazioni riconosciute.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), i tratti caratterizzanti il curriculum e le specifiche progettualità sono componenti fondamentali per delineare l'identità di un'istituzione scolastica e il suo approccio educativo. La cura nella definizione dei tratti caratterizzanti del curriculum e delle progettualità specifiche è fondamentale per promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e orientata al futuro. L'obiettivo è preparare gli studenti non solo a fronteggiare le sfide scolastiche, ma anche a diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Tratti Caratterizzanti il Curriculum

1. **Integrazione delle Competenze** : Il curriculum si concentra sullo sviluppo di competenze chiave, integrando saperi disciplinari con abilità trasversali come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione.
2. **Inclusività** : Progettato per rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, il curriculum promuove pratiche di insegnamento differenziato e attività personalizzate, garantendo a ogni alunno supporto e opportunità di crescita.
3. **Collegamento con il Territorio** : Viene valorizzato il legame con il contesto locale tramite collaborazioni con enti, associazioni e imprese, per creare esperienze di apprendimento significative e ancorate alla realtà.
4. **Educazione Ambientale e Sostenibilità** : Un forte focus è posto sull'educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti sui temi della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.
5. **Innovazione Tecnologica** : L'integrazione delle tecnologie digitali con le discipline STEM si riflettono nel curriculum attraverso l'uso di strumenti e risorse digitali per favorire l'apprendimento attivo, la ricerca, lo sviluppo di un pensiero critico, divergente e capacità di problem solving.

Specifiche Progettualità

1. **progetto di Educazione alla Legalità** : un progetto che coinvolge gli studenti in attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, in collaborazione con istituzioni e associazioni locali, forze dell'ordine;
2. **laboratori esperienziali** : attivazione di laboratori interdisciplinari su tematiche come le STEAM



dove gli studenti lavorano su progetti pratici, utilizzando metodologie e strategie didattiche come il learning by doing, tinkering, making, debate, hackaton, IBL, PBL;

3. piano di Inclusione : implementazione di strategie e attività specifiche per garantire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso risorse dedicate, docenti e personale specializzati e attività co-progettate con le famiglie;
4. attività artistiche e culturali : organizzazione di eventi, concerti e mostre che valorizzano gli studenti, favorendo la socializzazione e il senso di comunità;
5. progettazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione : costituiscono un aspetto molto importante nella formazione degli alunni e studenti, divenendo un valido strumento di supporto nell'azione educativa-didattica e promuovendo lo sviluppo delle loro competenze sociali, affettive e cognitive;
6. costruire competenze, creare comunità : nel corso dell'anno scolastico verranno prese in considerazione eventuali proposte per promuovere sinergie con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine per potenziare le competenze trasversali (soft skills) — quali empatia, problem solving e responsabilità condivisa — e implementare percorsi di orientamento in continuità con le scuole secondarie (scambi virtuali o in presenza). L'azione progettuale mira a valorizzare le diversità e favorire un ambiente di apprendimento cooperativo, trasformando il confronto esterno in un'opportunità di innovazione e crescita inclusiva per l'intero Istituto.

“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR

- Scuole 4.0: New generation class; Equamente: Didattica Digitale Diffusa
- Riduzione dei divari : Progettiamo il nostro futuro (D.M. 170/2022); #Insieme per una scuola inclusiva (D.M. 19/2024)
- Didattica Digitale Integrata e Formazione sulla Transizione digitale del personale scolastico: # Per noi rinnovatori resilienti (animatori digitali); Digital Innova (transizione digitale D.M.66/2023)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi: STEMglish school (D.M.65/2023) competenze STEM e multilinguistiche

Insegnamenti attivati

La Scuola intende offrire un servizio formativo che prenda in considerazione i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici che i ragazzi vivono quotidianamente.



L'Istituto Comprensivo di Rosciano:

- Si muove verso un progetto di Scuola in grado di promuovere la crescita formativa e di migliorare le competenze degli studenti attraverso progetti ed esperienze significative creando relazioni sociali intessute nel territorio. A tale scopo, la Scuola vuole assolvere alla funzione aggregativa, sviluppando i livelli di socializzazione e di inclusione richiesti da una società in evoluzione.
- Si prefigge di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita culturale, ma anche sociale ed etica. Vuole offrire le basi per futuri cittadini non solo istruiti, ma anche consapevoli dei valori sociali e delle regole di cittadinanza.
- Riconosce l'importanza di collaborare con la famiglia per perseguire e condividere finalità educative e valori in modo da essere dei punti di riferimento per gli studenti. L'istruzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale e deve integrarsi con le altre realtà culturali e formative che sono presenti nel territorio. A tale proposito, l'Istituto aderisce alle attività culturali offerte dai vari territori.
- Si è dotato, soprattutto negli ultimi anni, di numerose attrezzature tecnologiche e di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono la progettazione di percorsi flessibili di didattica digitale garantendo benessere e inclusività diffusi.
- Pone rilevanza alla cultura e alla pratica musicale, all'area artistico espressiva attraverso attività e pratiche di alfabetizzazione che consentono di valorizzare la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione, le emozioni.
- Ha raccolto la sfida dell'educazione interculturale, favorendo lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che facilitino lo scambio di buone prassi ed incrementino lo spessore internazionale della scuola.

Il nostro Istituto è costituito da 4 plessi situati nei paesi di Rosciano, Nocciano, Catignano e Civitaquana. La quota oraria settimanale scelta dalle famiglie è la seguente: scuola dell'infanzia 40 ore, scuola primaria 27 ore (quarte e quinte 29 ore), scuola secondaria di primo grado 30 ore, dal lunedì al venerdì. Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore annue da distribuire in modo trasversale tra le discipline di insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri,



compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le nuove Linee guida e il nostro Istituto ha provveduto a revisione i curricula e la programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per adeguarli alle nuove disposizioni.

Attività previste in relazione al PNSD

AMBITO 1. STRUMENTI

ATELIER CREATIVI - azione #7

L'Istituto, nel plesso della scuola Primaria di Nocciano, dispone di un Atelier Creativo di tipo Standard. L'Atelier, luogo di innovazione e creatività, è stato allestito con dotazioni tecnologiche innovative: dispositivi di fruizione individuale portatili, mobili per usi specifici, postazioni di lavoro flessibili, stampanti 3D, scanner 3D, dispositivi accessori programmabili (kit per la robotica e il coding) LIM Touch Screen. L'Atelier ha lo scopo di supportare le discipline mettendo in risalto il talento dei ragazzi e le competenze acquisite. Uno spazio in cui si adottano Tinkering Making Design e pensiero computazionale per ridurre-riciclare-riusare-riparare oggetti e materiali noti e non. Nell'Atelier di matrice ecologica lo studente progetta, esplora, crea, verifica e autovaluta. Si integra il fare della "bottega dell'artigiano" e il programmare dell'era tecnologica per creare oggetti ecosostenibili. Quest'anno abbiamo partecipato al Bando pubblico per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con arredi e risorse tecnologiche innovative.

Il nostro Istituto ha realizzato, inoltre, all'interno della sede di Rosciano, ambienti e spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Realizzazione resa possibile grazie alla partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

All'interno di questi ambienti si svolgeranno le attività laboratoriali; attraverso la metodologia delle



classi aperte si realizzerà la dimensione della pluriclasse, per favorire la conoscenza tra loro degli alunni e promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

L'INNOVAZIONE ENTRA A SCUOLA - azione #3

Attualmente tutti i plessi risultano essere dotati di connessione ad Internet seppure in attesa di aumentarne la fruibilità ed efficienza attraverso l'utilizzo della fibra ottica che, in questi ultimi mesi, sta raggiungendo quasi tutti i comuni del territorio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - azione #11

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro dell'amministrazione scolastica al fine di migliorare i servizi digitali della scuola.

Il sito Web istituzionale è diventato un mezzo per migliorare la comunicazione interna e verso le famiglie.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - azione#12

L'utilizzo del registro elettronico riguarda tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto inteso anche come canale privilegiato per le comunicazioni della scuola verso le famiglie e verso i docenti.

I genitori della scuola primaria e della secondaria lo utilizzano per visionare le schede di valutazione, i compiti ed i voti assegnati, gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; ad oggi, però, constatiamo che ancora alcune famiglie accedono in maniera sporadica alle informazioni disponibili online. Ci aspettiamo alla fine del prossimo triennio di riuscire a sensibilizzare l'utenza, attraverso azioni mirate, ad un utilizzo più consapevole di questo strumento.

Anche l'amministrazione digitale/contabile utilizza lo stesso prodotto software per il registro elettronico con l'obiettivo di rendere la gestione amministrativa della scuola integrata con un unico prodotto atto a gestire sia gli aspetti contabili che didattici dell'azione della scuola.

DDI REGIONI MEZZOGIORNO - azione #4

Acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché utilizzo delle piattaforme digitali, acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.

EQUAMENTE: DIDATTICA DIGITALE DIFFUSA - azione #4



Il Ministero, nell'ambito del PNRR missione 4, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

La proposta progettuale ha ad oggetto: il potenziamento degli ambienti innovativi di Rosciano con l'acquisizione di uno scanner 3D, di una postazione desktop in grado di ospitare applicativi per la rappresentazione olografica di contenuti multidisciplinari digitali, anche autoprodotti, e di software dedicati alla STEM; l'aumento nell'Atelier di Nocciano dell'area del making e del Thinkering con kit di elettronica e l'orientamento della robotica all'AI, mediante l'acquisizione di kit preassemblati capaci di evocare alcune prestazioni dei social robot umanoidi; l'acquisto per il plesso di Civitaquana di primi kit residenziali per la robotica educativa, utile a sostenere l'attuazione del curricolo digitale di Istituto.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTZIONALE - azione #17

Come descritto nella sezione "Scelte strategiche", l'Istituto continua a svolgere attività per lo sviluppo del pensiero computazionale utilizzando supporti tecnologici presenti nell'Atelier Creativo e negli spazi innovativi di apprendimento.

CURRICOLI DIGITALI - azione #15

Il nostro Istituto, già sensibile alle istanze dettate dallo sviluppo tecnologico, attento a promuovere le competenze digitali degli alunni, con la costruzione del curricolo digitale intende consolidare e potenziare il percorso di interdisciplinarietà e trasversalità già avviato. Abbiamo declinato un Curricolo Digitale che contiene modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo tesi ad accelerare e aumentare il rinnovamento didattico.

INNOVAMENTI - Azione #15

All'interno degli scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria,



secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - azione #26

Il percorso formativo ha l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

In continuità con quanto già realizzato lo scorso triennio sarà possibile continuare a formarsi in merito a pratiche didattiche innovative attraverso la rete di scopo "ret..innova" dell'ambito 10 di Pescara.

Ci aspettiamo che i corsi di formazione siano frequentati da un numero significativo di docenti della scuola e che nel corso del triennio tali opportunità possano incidere positivamente sulla qualità dei nostri processi formativi.

ACCOMPAGNAMENTO NELL'ATTIVITA' DIGITALE - azione #28

Nel funzionigramma della scuola sono state previste figure di sistema a sostegno del processo di digitalizzazione delle scuole dell'Istituto: l'animatore digitale ed il team per l'innovazione digitale.

L'obiettivo è la diffusione di pratiche didattiche innovative attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per il personale docente e l'ideazione di soluzioni inedite che possano incoraggiare la partecipazione ed il protagonismo degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Tali figure di sistema, inoltre, coadiuvano le azioni interne alla ricerca di soluzioni tecnologiche sostenibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure esterne alla scuola.

ALTA FORMAZIONE DIGITALE - azione #25

Si favorirà la partecipazione dei docenti ad occasioni di alta formazione digitale all'interno del future lab regionale dando la priorità ai membri del team dell'innovazione digitale e all'animatore digitale.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. ROSCIANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATIGNANO-C.U. PEEE81901B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOCCIANO C.U. PEEE81903D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSCIANO C.U.- I.C. ROSCIANO PEEE81905G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CIVITAQUANA-C.U. PEEE81906L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS NOCCIANO PEMM81902B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO



PEMM81903C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO

PEMM81904D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA PEMM81905E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria stabilendo come l'educazione civica sia una materia curriculare di cui definisce gli argomenti connessi. L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

LINEE GUIDA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove linee guida dei contenuti dell'educazione civica, D.M. 183 del 07-09-24, si possono raggruppare in 3 macro categorie:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della



convivenza e dello sviluppo sostenibile.

· Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Segue in allegato il Progetto di educazione civica d'istituto "Sulla buona strada le regole ci fanno grandi" 2025-2026

Allegati:

Progetto di educazione civica Sulla buona strada le regole ci fanno grandi 2025-2026.pdf

Approfondimento

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che nel dettaglio prevedono gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati nei tre nuclei tematici: cittadinanza digitale, sviluppo economico e sostenibilità e costituzione.

Il nostro Istituto ha provveduto alla stesura di un progetto di educazione civica, alla revisione dei curricula e alla programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per adeguarli alle nuove disposizioni.

Inoltre il nostro Istituto elabora annualmente delle UDA di educazione civica come percorso



formativo che si sviluppa a partire dai capisaldi fondamentali della costituzione, della cittadinanza, della solidarietà, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale nazionale e internazionale, cercando di accrescere le capacità intellettuali, espressive, sociali, relazionali, operative, di ogni singolo alunno.

Segue il link di riferimento delle UDA per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado realizzate nell'anno 2025 - 2026.

https://drive.google.com/drive/folders/1xqgFpXiKmiwulVWK7mI_EQrej9on_4yB?usp=sharing

In allegato il Curricolo d'istituto di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo d'istituto Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. ROSCIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'istituto è stato rielaborato e aggiornato, sulla base della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 che ha rivisto le 8 Competenze Chiave, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari dei tre ordini di scuola.

Abbiamo utilizzato il curricolo verticale come strumento di organizzazione dell'apprendimento, in grado di porre al centro l'aspetto partecipativo del fare scuola. Tale strumento, flessibile e ben articolato, è intenzionalmente finalizzato all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, di cittadinanza attiva, sostenibile, locale, globale e digitale. Il curricolo verticale diviene così la parola chiave della scuola di qualità, di cui lo sviluppo delle competenze diventa il nucleo dell'azione didattica e dove si offre a tutti l'opportunità di progredire e divenire persone competenti nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento, di far acquisire gli strumenti alfabetici nei diversi ambiti del sapere prevedendo il consolidamento attraverso un adeguato avvio dell'approccio disciplinare della conoscenza. La centralità del soggetto in evoluzione, considerato nella completezza delle sue dimensioni costitutive, della sua identità, dei suoi ritmi di crescita e della sua collocazione sociale e culturale, diventa il punto privilegiato e generativo del curricolo. In tale prospettiva, il processo di insegnamento/apprendimento dovrà tener conto delle specifiche forme di apprendimento in relazione alla fascia di età: da un legame forte con la contestualità dell'esperienza diretta si passa via via a forme più pronunciate di decontestualizzazione e di simbolizzazione.

Allegato:



Curricolo verticale I.C. ROSCIANO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sviluppo Sostenibile

I bambini riescono a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, ad accogliere la diversità come valore positivo attraverso un comportamento inclusivo e a prendere consapevolezza della propria identità culturale, a promuovere comportamenti finalizzati a ridurre il consumo e a riciclare e riutilizzare in modo creativo, imparando anche a ridurre la produzione di rifiuti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale STEM, in piena attuazione delle Linee Guida di cui all'art. 1 comma 552, lett. a della Legge 197/2022 ("Nuove competenze e nuovi linguaggi"). Il documento si fonda sulla cornice delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 per l'apprendimento permanente e si integra con le Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi Scenari del 2018.

Tale curricolo è redatto in perfetta armonia con la Vision d'Istituto, volta a formare i cittadini di domani garantendo eguaglianza di opportunità e lo sviluppo di un pensiero autonomo, critico e libero, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale,



economica e tecnologica. La progettazione si inserisce nel percorso di miglioramento "Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento", volto a ri-progettare tempi e spazi scolastici in funzione della flessibilità e dell'innovazione educativa.

L'Istituto adotta dunque un impianto strutturato per competenze trasversali, in linea con i quadri di riferimento europei (DigComp 2.2), finalizzato a superare la frammentazione dei saperi attraverso una progressione formativa coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado. L'integrazione delle discipline scientifiche avviene mediante una didattica laboratoriale attiva, che individua nel Coding e nella Robotica educativa gli strumenti privilegiati per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving. Tali metodologie, fondate sull'approccio esperienziale, mirano a potenziare la cultura scientifica e l'alfabetizzazione digitale, garantendo la continuità didattica e promuovendo l'inclusione e la parità di genere. L'obiettivo primario resta fornire agli studenti le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole, orientandoli con efficacia verso le sfide tecnologiche e professionali del futuro.

Allegato:

Curricolo verticale STEM.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum trasversale presenta obiettivi e metodologie comuni alle diverse discipline in modo da rinforzare i diversi apprendimenti e garantire lo sviluppo dei talenti attraverso le discipline. La dimensione della trasversalità tiene conto di diverse prospettive educative tra



cui le relazioni tra i saperi, i metodi di insegnamento/apprendimento e l'educazione ai valori.

Il nostro Istituto, già sensibile alle istanze dettate dallo sviluppo tecnologico, attento a promuovere le competenze digitali degli alunni, con la costruzione del curricolo digitale intende consolidare e potenziare il percorso di interdisciplinarietà e trasversalità già avviato.

Abbiamo declinato un Curricolo Digitale che contiene modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo tesi ad accelerare e aumentare il rinnovamento didattico.

Il Curricolo verticale delle Competenze Digitali si configura come una delle azioni chiave nella definizione del rapporto tra la nostra offerta formativa e l'innovazione tecnologica, tra il successo formativo dei nostri studenti e il loro futuro. Sviluppare le competenze digitali dei nostri studenti significa anche offrire loro una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole che si fonda su due parole: spirito critico e responsabilità.

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti a riflettere sulle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche che il cambiamento tecnologico porta con sé, formando cittadini partecipanti attivi e produttori consapevoli che sappiano fare un uso costruttivo e positivo degli infiniti strumenti che ogni giorno hanno a disposizione.

Allegato:

Curricolo Digitale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il momento ideativo ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti della scuola nonché tra scuola e territorio, che diventano comunità educante.

La dimensione verticale e trasversale del curricolo è stata il luogo della valorizzazione di ogni risorsa interna, tesa a capitalizzare l'insieme delle esperienze di apprendimento, in un bagaglio di competenze acquisite e/o in via di acquisizione. Il percorso unitario sotteso al



curricolo verticale presenta obiettivi graduali e progressivi, che consentono di consolidare gli apprendimenti e acquisire nuove competenze.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia (20%) del monte ore annuale viene dedicata a:

- uscite e visite guidate
- incontri con esperti
- collaborazioni con il territorio

Nella frazione di Villa Badessa (Rosciano) è presente una storica comunità Arbëreshë di rito greco-ortodosso; la sinergia con le associazioni locali arricchisce l'offerta formativa della scuola, promuovendo la valorizzazione dell'identità culturale e delle tradizioni del territorio.

In ottemperanza alla normativa vigente, le classi quarte e quinte scuola primaria dell'istituto effettuano 2 ore settimanali di Educazione Fisica con docente specialista; pertanto, il loro orario complessivo viene incrementato da 27 a 29 ore settimanali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini del mondo

L'Istituto ha iniziato a pianificare attività di scambi interculturali (inizialmente virtuali e successivamente, ove possibile, in presenza) per l'internazionalizzazione e lo scambio di buone pratiche ai fini di una crescita di alunni e personale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE E METODO INDUTTIVO

Attraverso attività pratiche e laboratoriali i bambini saranno posti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Attraverso il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi, i bambini svilupperanno il pensiero creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Avvicinare l'alunno alla scoperta del metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Insegnare attraverso l'esperienza

○ Azione n° 2: PROMOZIONE DEL PENSIERO CRITICO NELLA SOCIETA' DIGITALE

L'esperienza di apprendimento degli alunni verrà arricchita con l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online. La creazione di un pensiero critico verrà incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 3: ATTIVAZIONE DELL'INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA**

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi



nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva il pensiero divergente favorendo lo sviluppo della creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Sviluppare la comunicazione efficace e le competenze trasversali





Moduli di orientamento formativo

I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: “il metodo di studio come base per un apprendimento efficace”**

Descrizione del modulo

L'esigenza di un modulo trasversale sul metodo di studio nasce per offrire un sostegno agli alunni nell'acquisizione di un metodo di studio adatto alle proprie necessità e peculiarità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- assistere l'alunno durante lo svolgimento dei compiti assegnati anche attraverso la metodologia peer tutoring;
- consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- migliorare progressivamente l'autonomia personale in ordine a capacità di organizzare il proprio tempo e quello dello studio;
- sviluppare l'acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare l'alunno alla partecipazione attiva della vita scolastica, con particolare riguardo ai ragazzi che presentano difficoltà scolastiche;



- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali;
- incoraggiare la creatività e la propositività;
- sostenere l'autoriflessione.

Le attività di potenziamento delle competenze di base sono svolte in un clima sociale positivo che permette a ogni alunno di esprimere se stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità. Le metodologie utilizzate nello svolgimento delle attività si caratterizzano per flessibilità e adattabilità alle risposte degli attori della relazione educativa, al contesto e alle situazioni varie. Queste metodologie fanno riferimento alle più recenti teorie psicopedagogiche e didattiche che guardano all'alunno come costruttore attivo della sua autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva.

INDICATORI PER LA VERIFICA

Modalità di verifica delle attività svolte e della partecipazione:

- Osservazioni sistematiche
- Verifiche strutturate e non
- Interrogazioni

TEMPI

Fine Primo/Secondo quadrimestre

Tipo di modulo

Potenziamento delle competenze di base

Distribuzione ore per modalità didattica

Lavori a piccoli gruppi " peer tutoring "

Target



- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze
- Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "il Coding per lo sviluppo del pensiero"**



divergente"

Descrizione del modulo

Il pensiero computazionale va ben oltre l'uso della tecnologia, ed è indipendente da essa (sebbene la sfrutti intensivamente): non si tratta di ridurre il pensiero umano, creativo e fantasioso, al mondo "meccanico e ripetitivo" di un calcolatore, bensì di far comprendere all'uomo quali sono le reali possibilità di estensione del proprio intelletto attraverso il calcolatore. Si tratta di "risolvere problemi, progettare sistemi, comprendere il comportamento umano basandosi sui concetti fondamentali dell'informatica". In sostanza, pensare come un informatico quando si affronta un problema.

Il pensiero computazionale è stato proposto da molti come quarta abilità di base oltre a leggere, scrivere e calcolare.

Ponendolo in una posizione così rilevante, è naturale preoccuparsi che tale approccio alla soluzione dei problemi venga insegnato a tutti gli studenti di tutti i livelli di istruzione.

Obiettivi generali

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
- Acquisire una terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi ed affrontare situazioni in modo rigoroso e sistematico
- Promuovere lo sviluppo di gruppi empatici e strategie di auto-aiuto tra pari

Obiettivi specifici

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)



- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Articolazione del progetto

Partecipazione alle diverse edizioni dell'"Ora del Codice" e della "Settimana del Codice" ora propedeutica di avviamento al Pensiero Computazionale a cui parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto. Realizzazione di attività di coding e di Robotica svolte nel corso dell'anno scolastico anche in classi miste tra alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Strumenti

- una postazione PC per ogni allievo o coppia di allievi
- una LIM
- accesso Internet
- pennarelli e colori

Al termine delle attività gli alunni dovranno elaborare in gruppo un diagramma di flusso sistematico e rigoroso (riguardante attività di vita quotidiana, di studio o gioco afferenti al proprio livello scolastico).

Metodologia di valutazione

Il processo di sviluppo delle competenze verrà osservato tramite la valutazione strutturata dei lavori di gruppo degli alunni.

INDICATORI PER LA VERIFICA

Modalità di verifica delle attività svolte e della partecipazione:

- Osservazioni sistematiche
- Verifiche strutturate e non
- Interrogazioni

TEMPI



Fine Primo/Secondo quadrimestre

Tipo modulo

Innovazione didattica e digitale

Distribuzione ore per modalità didattica

Lavori a piccoli gruppi "peer tutoring"

Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze
- Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Tutti gli allievi bisognosi di azioni di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "l'arte come linguaggio universale di interazione"

Descrizione del modulo

Il modulo propone la realizzazione di opere da parte degli alunni, che successivamente saranno esposte in uno spazio interno all'istituzione scolastica.

Obiettivi

- stimolo alla responsabilizzazione sia verso se stessi che verso gli altri;
- sviluppo di un legame positivo tra studenti;
- interazione faccia a faccia;
- rendere più maturi i peer educator;
- facilitare l'apprendimento grazie soprattutto al tutoring tra coetanei;
- sviluppo di abilità sociali come saper ascoltare, essere disponibili, condividere le decisioni, riuscire a creare fiducia tra i membri, comunicare le proprie opinioni, gestire adeguatamente i conflitti;
- acquisire una maggiore fiducia in se stessi;



- collaborare con compagni ed insegnanti;
- sentirsi parte di un gruppo che si sostiene.

Fasi di realizzazione

Nella prima parte del modulo si cerca di focalizzare l'attenzione su una tematica specifica e vengono prese in esame le opere di pittori come Van Gogh, Kandinsky, Klee... dove il colore ha un ruolo dominante.

In questo modo si dà la possibilità di esprimere le proprie emozioni, evitando un lavoro incentrato prettamente sulla precisione che potrebbe far allontanare gli studenti più irrequieti e meno pazienti. Inoltre lavorando sul colore, con modalità astratte, si possono avere dei risultati esteticamente più gradevoli, con una maggiore soddisfazione da parte di quegli alunni che non sono portati ad eseguire arte figurativa.

Il lavoro viene diversificato in base alle caratteristiche del gruppo e del singolo individuo. In questo modo chi è più portato nei confronti della materia potrà comunque mettersi alla prova e migliorare la propria conoscenza riguardo determinate tecniche artistiche.

Si realizzano dei bozzetti su carta, con i pastelli e matite, in base alla tematica scelta. Successivamente, dopo l'analisi dei bozzetti, si passerà alla realizzazione delle opere. In base alle caratteristiche del gruppo si potranno realizzare opere singole o anche in piccolo gruppo utilizzando diverse tecniche (colori acrilici, pastelli colorati, pastelli ad olio...). In preparazione alla fase finale del laboratorio c'è la stesura di un testo critico in base alle opere realizzate. Infine i ragazzi le opere si allestiscono in uno spazio, come una vera e propria mostra, in vista del vernissage. L'esperienza si conclude con l'esposizione delle opere realizzate durante il modulo.

Contenuti

Attività di rinforzo e ampliamento del curriculum riguardante la conoscenza della storia dell'arte, le tecniche artistiche e il fatto di vivere l'arte in una situazione reale.

Metodologia

- Approccio laboratoriale. Learning by doing.
- Didattica per progetto. Didattica attiva.



- Approccio cooperativo. Cooperative learning.
- Problem solving.
- Brain storming.
- Apprendimento per outdoor training.
- Laboratorio in situazione reale.
- Peer education/tutoring.

Acquisire il sapere attraverso il fare. Il singolo studente viene coinvolto al di là della disciplina. Entrano in gioco le sue competenze, il suo saper fare, il suo saper essere soggetto attivo in un lavoro di gruppo. In questo caso, il tutto è amplificato dal fatto di vivere parte dell'esperienza nella vita reale, al di fuori dell'istituzione scolastica. Facendo lavorare gli studenti in gruppo l'acquisizione di conoscenze, abilità o atteggiamenti saranno il risultato di un'interazione di gruppo. L'apprendimento individuale sarà dato dal risultato di un processo di gruppo.

INDICATORI PER LA VERIFICA

Modalità di verifica delle attività svolte e della partecipazione:

- Osservazioni sistematiche
- Verifiche strutturate e non
- Interrogazioni

TEMPI

Fine Primo/Secondo quadrimestre

Tipo modulo

Arte; scrittura creativa.

Distribuzione ore per modalità didattica

Attività individuali e di gruppo



Target

- Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
- Allievi con bassi livelli di competenze
- Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
- Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
- Tutti gli allievi bisognosi di azioni di orientamento



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACRO PROGETTO D'ISTITUTO: "proviAMOci"

Una delle modalità di organizzazione della didattica, comune ai tre ordini di scuola del nostro Istituto, è la "particolare" cura nella progettualità: ossia l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema - problema che ha valenze educative e formative altamente significative e che implica competenze trasversali a più discipline. Per noi la scuola è un luogo dove insegnare non solo le "classiche" discipline scolastiche ma dove imparare a vivere meglio con sé stessi e con gli altri. Il fine ultimo che accomuna tutti i progetti è quello di giungere ad una vera valorizzazione dell'alunno attraverso la promozione non solo di un apprendimento più efficace, ma puntando soprattutto all'inclusione, all'introspezione, alla cura del sé e al sapersi voler bene, con la convinzione che ciascun individuo abbia un valore unico e irripetibile già per il sol fatto di esistere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei risultati degli alunni Migliorare la capacità di inclusione del nostro Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA. TITOLO DEL PROGETTO: "INCLUSIVAMENTE LIBERI"

Il progetto ha lo scopo di tutelare il diritto alla libera scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della normativa vigente: CM n°9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 CM n°4 15/01/2010; nel rispetto delle tutele e dell'integrazione. Obiettivi formativi e competenze attese Il nostro Istituto ha, perciò, predisposto un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'I.R.C. **OBIETTIVI**

- Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi).
- Riconoscere le necessità "primarie" di ogni individuo.
- Rispettare sé stessi e gli altri.
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e rispetto delle diversità.
- Riconoscere l'importanza delle Leggi.
- Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà.
- Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.
- Promuovere la consapevolezza di vivere in una società in cui il tessuto sociale è sempre più composto da culture diverse.
- Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, trovare soluzioni.
- Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare.

COMPETENZE

- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Creare un clima di accoglienza capace di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli per una piena integrazione.
- Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo.

I contenuti, saranno programmati in base alle caratteristiche degli alunni



nelle diverse fasce di età relative ai vari gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo e farà riferimento alla progettualità di ogni segmento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assumere comportamenti adeguati alle situazioni Esprimere correttamente le esperienze vissute Migliorare le competenze linguistiche e matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

- **MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "FACCIAMOCI IN 4"**
-

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia nasce con la motivazione di accompagnare i



bambini e le bambine in un percorso di educazione scientifica. La progettazione si svilupperà attraverso la scoperta dei quattro elementi: terra-aria-acqua-fuoco. La motivazione dell'argomento scelto nasce dall'esigenza di offrire ai bambini risposte stimolanti, adeguate e significative alle loro naturali curiosità. Terra, aria, acqua e fuoco non rappresentano soltanto oggetti di attenzione o semplici spunti di osservazione, ma diventano vere e proprie esperienze sensoriali e conoscitive attraverso cui i bambini possono esplorare il mondo. Questi elementi fondamentali permettono di manipolare, toccare, ascoltare, osservare e percepire, attivando tutti i sensi e favorendo un apprendimento autentico e coinvolgente. La loro presenza nel percorso educativo offre numerose occasioni di scoperta: dalla consistenza della terra che cambia, al movimento dell'aria, alla fluidità dell'acqua, fino all'energia del fuoco osservata in contesti sicuri e guidati. Oltre all'aspetto esplorativo, essi rappresentano una straordinaria opportunità per stimolare l'immaginazione, la creatività e l'espressione personale. Attraverso esperienze legate ai quattro elementi, il bambino può dare forma alle proprie emozioni, narrare ciò che sente, rielaborare vissuti e costruire simboli, immagini e significati. In questo modo, il percorso educativo si arricchisce di occasioni di crescita globale, in cui il bambino sviluppa competenze cognitive, espressive, relazionali e affettive, scoprendo se stesso e il mondo che lo circonda attraverso un approccio naturale, esperienziale e profondamente significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare una consapevolezza sensoriale al fine di esplorare l'ambiente circostante con curiosità e autonomia. Confrontare la propria esperienza con quella degli altri condividendo e collaborando insieme. Rielaborare i contenuti delle esperienze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "LA STRADA E LA VITA: REGOLE, RISPETTO E RIPARAZIONI"

L'accoglienza nel nostro Istituto è considerata un momento altamente qualificante e fondamentale per l'intero percorso formativo. Ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta, riconosciuta e sostenuta dall'ambiente in cui vive per poter stare bene e sviluppare serenamente le proprie potenzialità. Il periodo iniziale deve quindi rispondere alle aspettative di ciascuno, ma anche ai timori e alle incertezze degli alunni e delle loro famiglie, offrendo un contesto rassicurante e aperto al dialogo. Le attività proposte nelle prime due settimane



prevedono una didattica flessibile, capace di adattarsi ai diversi ritmi e bisogni dei bambini. L'utilizzo di molteplici linguaggi – verbale, grafico, motorio, espressivo – permette di creare un clima sereno, collaborativo e ricco di stimoli, in cui ognuno possa trovare il proprio modo di comunicare, partecipare ed emergere. Lo scopo è favorire fin da subito un senso di appartenenza e permettere agli alunni di vivere l'ingresso nella scuola senza difficoltà, integrandosi gradualmente nelle dinamiche del gruppo. In questo contesto si inserisce il percorso "La strada e la vita: regole, rispetto e riparazioni", che accompagna i bambini nella scoperta dell'importanza delle norme come strumenti indispensabili per vivere bene insieme. Le regole, proprio come quelle che regolano la strada, orientano i comportamenti, proteggono, aiutano a capire i limiti e le responsabilità personali, e permettono di muoversi con sicurezza nel proprio ambiente. Attraverso giochi, esperienze pratiche, osservazioni e conversazioni guidate, gli alunni imparano che rispettare le regole significa prendersi cura di sé e degli altri, favorendo una convivenza armoniosa e consapevole. Il percorso, quindi, non solo facilita l'accoglienza, ma aiuta a costruire le basi della vita comunitaria: un cammino comune in cui ogni bambino possa sentirsi protagonista, ascoltato e valorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interiorizzazione delle regole, della sezione e della scuola, non come limiti ma come strumenti di sicurezza e benessere. Consapevolezza del limite e dello spazio, rispettando i confini propri e altrui e comprendendo il concetto di "precedenza" nelle interazioni con i compagni. Rispetto e Cura (Responsabilità) verso i materiali e gli ambienti comuni, comprendendo che ogni azione individuale ha un effetto sul gruppo. Sviluppare le prime abilità di risoluzione dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: “In viaggio tra culture: un ponte tra ordini di scuole”

Il progetto continuità “In viaggio tra culture: un ponte tra ordini di scuole” Saranno proposte esperienze di laboratorio che abbracceranno più canali di espressione (mimico-gestuale, corporea, di finzione, linguistica, artistica, ludica...) dove ciascuno potrà trovare spazio per poter esprimersi e per imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuto. Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni alunno è risorsa per il gruppo. Il lavoro di raccordo tra i vari ordini di scuola mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere un nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Visione positiva e rassicurante del passaggio al nuovo ordine di scuola, vivendolo come un'opportunità di crescita e scoperta piuttosto che come un momento di distacco. Benessere emotivo e relazionale, approcciando al nuovo ambiente scolastico con curiosità e fiducia, manifestando serenità nel gestire il cambiamento. Riconosce la scuola come un luogo familiare e accogliente, sentendosi parte di un "ponte" educativo che valorizza la sua identità e il suo percorso precedente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL PROGETTO: "TRAIN TO BE COOL"

Il progetto Train to be Cool, ideato dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento di Pubblica



Sicurezza del Ministero dell'Interno, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani all'adozione di comportamenti corretti e responsabili in ambito ferroviario, promuovendo la cultura della sicurezza e della prevenzione. L'iniziativa si propone di educare gli studenti alla consapevolezza dei rischi legati all'utilizzo improprio o superficiale degli spazi ferroviari e dei mezzi di trasporto, favorendo atteggiamenti prudenti e rispettosi delle norme. Attraverso incontri, attività interattive e momenti di confronto guidati dagli operatori della Polizia Ferroviaria, i ragazzi vengono accompagnati a riflettere su situazioni reali, sulle possibili conseguenze dei comportamenti scorretti e sull'importanza di scelte responsabili per la tutela della propria e altrui incolumità. Il progetto intende così sviluppare negli studenti non solo conoscenze specifiche sulle regole di sicurezza in stazione e a bordo dei treni, ma anche competenze di cittadinanza attiva, come il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la cura per gli altri e per l'ambiente circostante. Una scuola che educa alla legalità e alla sicurezza contribuisce a formare cittadini più consapevoli, attenti e capaci di muoversi nel mondo in maniera sicura e rispettosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza di rispettare le regole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL PROGETTO: "I SAY NO TO BULLYING"

Il progetto I Say No to Bullying nasce con l'obiettivo di mettere in atto una serie di azioni mirate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo un clima scolastico sereno, sicuro e inclusivo. L'intervento si fonda sull'idea che la consapevolezza, l'ascolto e la responsabilità siano strumenti fondamentali per aiutare gli studenti a riconoscere e a gestire situazioni di prevaricazione, sia nella vita reale che online. Per questo motivo, durante il percorso verranno proposte attività guidate condotte dai docenti o da esperti qualificati, tra cui rappresentanti delle Forze dell'Ordine, membri dell'Associazione contro il Bullismo Scolastico



(ACBS) e operatori di Telefono Azzurro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità, della legalità e della solidarietà. Sensibilizzare la comunità scolastica al problema del bullismo e del cyberbullismo. Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: “OLTRE I CONFINI DELLA CLASSE”

L'organizzazione di ciascun plesso potrà prevedere momenti di classi aperte verticali per poter potenziare le abilità sociali, consolidare le abilità di comprensione e produzione scritta/orale anche attraverso attività di peer tutoring e cooperative learning. Il progetto sarà attuato anche in caso di assenza di un docente che non può essere sostituito, dunque è rivolto a tutti gli alunni per favorire l'attuazione di una didattica flessibile che unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi perché l'alunno si senta a proprio agio e viva la permanenza nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più confacente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni delle classi verticali, guidati da insegnanti curricolari, approfondiranno argomenti di studio per arricchire l'offerta formativa; le attività saranno mirate a motivare gli alunni ad uno studio che preveda il mettersi in gioco, lo sbaglio, la difficoltà di comprensione del testo per renderli autonomi nello studio. Permettere agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per



manifestazioni organizzate dalla scuola; - cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi; - promozione di eventuali iniziative delle associazioni, in attività culturali e formative rivolte sia agli allievi che agli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Divulgazione delle esperienze per una rendicontazione sociale costruttiva: raccordare e rendere leggibile a tutti ciò che la scuola si prefigge di fare sulla base dei propri contesti, ciò che realmente fa e gli esiti che ne conseguono.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e genitori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "RidiAMO Vita A..."

Il progetto "RidiAMO Vita A..." nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni uno spazio didattico esperienziale in cui poter sperimentare modalità di apprendimento innovative, basate sull'operatività, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle competenze individuali,



comunicative e artistico-espressive. Attraverso attività laboratoriali e creative, gli studenti sono guidati a riscoprire il valore del dono, del tempo condiviso e della partecipazione attiva, elementi fondamentali per la costruzione di una comunità scolastica solidale e consapevole. Il progetto intende promuovere un atteggiamento positivo verso la vita, incoraggiando la crescita personale e la fiducia nelle proprie capacità, ma anche l'attenzione verso l'altro, l'ambiente e il territorio. "RidiAMO Vita A..." si propone come un'occasione di rinascita e rigenerazione, simbolica e concreta, in cui il "ridare vita" assume diversi significati: ridare vita agli oggetti attraverso il riuso creativo, ridare vita alle relazioni umane grazie alla collaborazione, e ridare vita ai valori fondamentali della solidarietà e dell'empatia. L'iniziativa, che coinvolge alunni, famiglie e comunità locale, mira a rafforzare il legame scuola-territorio e a trasformare l'apprendimento in un'esperienza significativa, capace di unire la dimensione educativa con quella civica, ambientale e affettiva. Attraverso l'organizzazione del mercatino solidale, gli studenti sono coinvolti in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, cardine dell'insegnamento dell'educazione civica e del progetto educativo di istituto. Il mercatino rappresenta infatti un momento significativo di incontro tra scuola e territorio, promuovendo la partecipazione delle famiglie e degli abitanti del quartiere, rafforzando così il senso di appartenenza e di comunità. I manufatti realizzati dai bambini saranno consegnati ai rappresentanti di classe e successivamente donati al Comitato dei genitori che allestiranno una mostra mercato. Il comitato dei genitori gestirà eventuali fondi raccolti. Sul piano didattico, il progetto prevede l'allestimento di laboratori creativi all'interno delle classi, in cui gli studenti, guidati dai docenti, sviluppano competenze trasversali ("il sapere in azione") in contesti di apprendimento non formali. La realizzazione dei manufatti rappresenta un compito di realtà, in grado di integrare conoscenze disciplinari e abilità pratiche in un'esperienza significativa. Un elemento di grande valore è la condivisione intergenerazionale delle attività: genitori e nonni partecipano attivamente alla preparazione dei manufatti, offrendo tempo, creatività e sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Performance finale con canti natalizi e realizzazione di manufatti per la mostra-mercato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e genitori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "LA GENTILEZZA SALVERA' IL MONDO"

Il progetto La gentilezza salverà il mondo, proposto dal Lions Club, nasce con l'obiettivo di promuovere nei bambini la cultura della gentilezza, del rispetto e dell'aiuto reciproco, valori fondamentali per costruire una comunità più inclusiva, accogliente e solidale. Attraverso storie, giochi cooperativi, attività espressive e momenti di confronto guidato, gli alunni vengono accompagnati alla scoperta del significato profondo della gentilezza: non solo come gesto spontaneo, ma come scelta consapevole che migliora le relazioni, rafforza il senso di appartenenza e contribuisce al benessere di tutti. Il percorso valorizza comportamenti positivi, incoraggia il dialogo e sviluppa l'empatia, aiutando i bambini a mettersi nei panni degli altri, riconoscere le emozioni e rispondere in modo rispettoso e costruttivo. Le attività proposte dal Lions Club hanno anche una valenza educativa più ampia, perché mostrano come la gentilezza possa avere un impatto concreto sulla vita quotidiana, nella scuola, nella famiglia e nella comunità. Il progetto si propone quindi di formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di comprendere l'importanza dei piccoli gesti e di contribuire, con semplicità e responsabilità, a rendere il mondo un luogo migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere relazionale e del clima di classe attraverso la promozione di linguaggi non ostili e comportamenti prosociali. Gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sugli altri, riducendo gli episodi di conflittualità e potenziando lo spirito di collaborazione e inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL PROGETTO: "INSIEME CONTRO BULLISMO E DIPENDENZE"

Il progetto Insieme contro bullismo e dipendenze nasce con l'obiettivo di prevenire e contrastare comportamenti a rischio nei preadolescenti e adolescenti, attraverso attività mirate a promuovere consapevolezza, responsabilità e relazioni positive. Il percorso si articola nel seguente modo: • un incontro con i genitori per la presentazione del progetto • tre incontri formativi, momenti di confronto e laboratori esperienziali condotti da professionisti • due uscite didattiche Il progetto si propone di creare un ambiente scolastico sicuro e accogliente, in cui ogni studente possa sentirsi protetto, ascoltato e sostenuto, sviluppando competenze sociali ed emotive fondamentali per crescere come cittadini responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza nei preadolescenti riguardo ai comportamenti a rischio e alle dinamiche di prevaricazione. Creazione di un ambiente scolastico protetto e sicuro, sostenuto da una forte rete di comunicazione tra scuola e famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO,



SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL PROGETTO: "AMICO CANE: conoscere- rispettare - prevenire"

Il Progetto Amico Cane nasce con l'obiettivo di promuovere nei bambini conoscenza, empatia e comportamenti corretti nei confronti dei cani, prevenendo situazioni di rischio e favorendo una convivenza sicura, responsabile e serena. Attraverso attività ludiche, educative e riflessive, il percorso intende accompagnare i bambini alla scoperta del mondo del cane, aiutandoli a comprendere il linguaggio dell'animale, i suoi bisogni, i suoi segnali e il modo corretto per avvicinarlo e interagire con lui. L'educazione alla relazione con l'animale diventa così una preziosa opportunità di crescita non solo civile, ma anche emotiva e sociale, permettendo agli alunni di sviluppare rispetto, sensibilità e capacità di cura. La presenza di un esperto esterno rende l'esperienza ancora più concreta e significativa. Le competenze acquisite dai bambini favoriscono inoltre una maggiore consapevolezza all'interno delle famiglie, promuovendo comportamenti adeguati anche fuori dalla scuola e contribuendo alla diffusione di una cultura del rispetto verso gli animali e verso l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti e sicuri nel rapporto con gli animali per prevenire situazioni di rischio. Sviluppo dell'empatia, del rispetto verso gli animali e di una maggiore sensibilità civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL PROGETTO: "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE" – Come Roccia e acqua

L'associazione "Gruppo Volontari Protezione Civile Nocciano-Avis" presenta il progetto scuola "Anch'io sono protezione civile" affinché si renda possibile offrire ai giovani un'ulteriore possibilità di entrare in contatto con il mondo della solidarietà, del volontariato e possano approcciarsi in modo più consapevole e con maggior rispetto verso i propri coetanei e gli altri.



La sicurezza nell'ambito scolastico ha molteplici valenze: riguarda la salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro, ma si configura anche come problema psico-pedagogico. Educare alla sicurezza significa portare gli alunni sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti e dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione. Sono queste tutte dimensioni che crescono e si strutturano insieme alla personalità e ne fanno parte; aiutare il bambino a costruirle è compito della scuola, ma non solo, anche della famiglia. La sicurezza, in una parola, non è solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani, anche verso il prossimo. Crescendo diventa sempre più importante possedere questa competenza trasversale di prevedere le conseguenze delle proprie azioni, in particolare nell'adolescenza in cui si tende a trasgredire, a sottovalutare il pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Costruzione di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo e valutazione consapevole del rischio. Sviluppo di una "cultura della sicurezza" intesa come competenza trasversale di cittadinanza attiva e rispetto per il prossimo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "DEBATE: allenarsi a Pensare e Argomentare"

Il Progetto è condotto dalla prof.ssa Maria Cristina Marcotullio e da un esperto esterno. Il Debate è una metodologia didattica innovativa che promuove il pensiero critico, l'esposizione orale e la capacità di argomentare in modo efficace. Attraverso il confronto regolamentato, gli alunni apprendono a strutturare un ragionamento, sostenere una tesi, ascoltare posizioni opposte e rispettare turni e ruoli. Il progetto intende avvicinare gli studenti alla pratica del Debate come allenamento mentale, sociale e linguistico. Gli studenti affronteranno discussioni costruttive su temi di attualità e rilevanza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento del pensiero critico e delle capacità di esposizione orale e argomentazione efficace. Sviluppo dell'abilità di ascolto attivo e del rispetto per le posizioni altrui durante il confronto regolamentato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO



FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO:

“Rosciano: passato, presente e noi”

Il progetto “Rosciano: passato, presente e noi”, proposto dall’Amministrazione Comunale di Rosciano, nasce dal desiderio di far riscoprire ai bambini la bellezza e il valore del proprio territorio, aiutandoli a guardarlo con occhi nuovi e curiosi, a conoscerne la storia, le caratteristiche naturali e le ricchezze culturali. Attraverso esperienze dirette, passeggiate esplorative, incontri con le persone del luogo e attività creative, gli alunni diventeranno piccoli “ambasciatori del loro paese”, capaci di raccontarlo e valorizzarlo. La realizzazione finale di un cortometraggio con un esperto esterno rappresenta il momento più significativo e coinvolgente del percorso: un’occasione per trasformare la conoscenza in racconto, per dare voce ai luoghi, alle emozioni e alle storie che compongono l’identità della comunità. Il linguaggio del cinema diventa così un ponte tra scuola e territorio, tra passato e presente, tra esperienza personale e memoria collettiva. Attraverso questo progetto, gli alunni non solo svilupperanno competenze disciplinari e digitali, ma soprattutto impareranno il valore della collaborazione, del rispetto e della responsabilità verso l’ambiente e la cultura locale. In questo modo, il territorio smetterà di essere solo “sfondo” per diventare protagonista attivo dell’apprendimento e fonte inesauribile di conoscenza, emozione e appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza della storia locale e dell'identità del proprio territorio. Acquisizione di competenze digitali e comunicative attraverso la produzione di un cortometraggio narrativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Il progetto, finanziato dal Comune di Rosciano, prevede una serie di incontri programmati condotti da un esperto esterno. Saranno organizzate attività educative e laboratoriali finalizzate a promuovere la conoscenza, la riflessione e la sensibilizzazione sui diritti fondamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, come sanciti dalla Convenzione ONU del 1989.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza critica degli alunni riguardo ai propri diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "DIVERSITA' COME POSSIBILITA'"

Il Progetto è condotto dalla prof.ssa Costantina Scarpulla e si inserisce all'interno di un percorso educativo volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della diversità e della valorizzazione delle differenti abilità. L'obiettivo principale è quello di superare i pregiudizi e le barriere culturali attraverso l'incontro con una ragazza con disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento dei pregiudizi e delle barriere culturali attraverso l'incontro diretto con la disabilità. Valorizzazione delle differenti abilità come risorsa per il gruppo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA TITOLO DEL**
-



PROGETTO: "PICCOLE RUOTE CRESCONO"

Il progetto svolto in collaborazione con la Federazione Motociclistica italiana ha lo scopo di far conoscere agli alunni le norme dell'ambiente stradale attraverso giochi e lezioni interattive. L'idea è farli apprendere in modo ludico: non solo parte teorica (lezioni in classe), ma anche una parte pratica con un percorso simulato. Nel percorso pratico, viene allestito un "mini-ambiente stradale": segnaletica verticale e orizzontale, semafori, strisce pedonali, ecc., in cui i bambini usano bicicletta. La FMI fornisce copertura assicurativa RC per i partecipanti. Il progetto si svolgerà presumibilmente nelle date del 15-16-17 e 18 dicembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimento ludico-pratico delle norme del codice della strada e della segnaletica stradale. Sviluppo di abilità motorie e di coordinazione attraverso percorsi simulati in bicicletta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI: TITOLO DEL PROGETTO: "IL CERCHIO DELLA VITA"

Il progetto mira a risvegliare la consapevolezza del valore intrinseco e della storia personale racchiusa negli oggetti antichi, vecchi o inutilizzati che ci circondano. Attraverso il recupero creativo e la trasformazione, camminiamo insieme verso il bello, dando nuova vita a questi oggetti e, metaforicamente, alle nostre radici culturali e familiari. Finalità: - Recupero delle Radici: Riconnettersi con la propria storia, le tradizioni e la memoria attraverso gli oggetti che ci sono appartenuti o sono stati dei nostri antenati. - Sostenibilità Creativa (Upcycling): Promuovere una cultura del riutilizzo che riduca gli sprechi e trasformi il "vecchio" in "nuovo" e "unico". - Valorizzazione della Bellezza: Riscoprire e amplificare la bellezza e l'interesse nascosti in materiali e forme d'epoca. - Comunità e Condivisione: Creare un percorso collaborativo che culmini in un'esperienza espositiva condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza storica: Capacità di narrare la storia di un oggetto e il suo legame con le tradizioni locali/familiari. Competenza in materia di cittadinanza: Adozione di comportamenti ecosostenibili attraverso la pratica del riuso creativo. Espressione creativa: Capacità di trasformare materiali di scarto in prodotti di valore estetico e comunicativo. Socialità: Partecipazione attiva alla progettazione e all'allestimento di un evento espositivo condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: BENESSERE E E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: PRIMI PASSI TRA MUSICA E BODY PERCUSSION

Il progetto nasce con la finalità di considerare il nostro corpo come un vero e proprio "strumento musicale", che in movimento è capace di produrre "ritmi" e "suoni" per fare musica. Attraverso attività fondate sul movimento creativo ed espressivo verranno realizzate attività operative, create in modo laboratoriale. DESTINATARI: alunni di 3 e 4 anni della scuola dell'infanzia di Catignano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza corporea intesa come strumento musicale ritmico.
Miglioramento della coordinazione motoria e della capacità espressiva attraverso il movimento creativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: INTERNAZIONALIZZAZIONE TITOLO DEL PROGETTO: ENGLISH IS FUN-tastic"

In conformità con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, è importante favorire un approccio alla lingua straniera sin dal primo segmento di scuola, pertanto, il progetto asseconda l'esigenza di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative negli alunni della scuola dell'Infanzia. DESTINATARI: alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di Rosciano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative di base attraverso un approccio precoce e naturale alla lingua straniera. Sviluppo della curiosità interculturale e delle abilità socio-relazionali in contesti multilingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: INTERNAZIONALIZZAZIONE TITOLO DEL PROGETTO: ENGLISH: YOUR FUTURE!"

L'introduzione della lingua inglese nella scuola dell'infanzia nasce dalla consapevolezza che la prima infanzia rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive. Offrire ai bambini un contatto precoce e naturale con una lingua straniera significa accompagnarli verso una crescita armonica, aperta e curiosa. DESTINATARI: alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Nocciano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative di base attraverso un approccio precoce e naturale alla lingua straniera. Sviluppo della curiosità interculturale e delle abilità socio-relazionali in contesti multilingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA EXTRACURRICOLARE:



INTERNAZIONALIZZAZIONE TITOLO DEL PROGETTO: LET'S PLAY WITH ENGLISH!"

Il progetto risponde alle finalità delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che promuovono l'apertura al plurilinguismo e alla multiculturalità. L'esposizione a una lingua straniera concorre allo sviluppo di competenze comunicative, cognitive e socio-relazionali fondamentali nel percorso educativo. DESTINATARI: alunni di 5 anni delle scuole dell'infanzia di Civitaquana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative di base attraverso un approccio precoce e naturale alla lingua straniera. Sviluppo della curiosità interculturale e delle abilità socio-relazionali in contesti multilingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"

Il Progetto promuove una concreta azione all'Avviamento alla pratica dello sport individuali e di squadra e alla diffusione dei suoi valori positivi e del fair-play prendendosi cura di se stessi e del proprio benessere. Attraverso la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, gli alunni hanno l'opportunità di sperimentare il rispetto delle regole, la collaborazione, la gestione delle emozioni e l'impegno personale. DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promozione del benessere psico-fisico attraverso l'avviamento alla pratica sportiva individuale e di squadra. Consolidamento dei valori del fair-play, della gestione delle emozioni e del rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "ADOLESCENTI: ISTRUZIONI PER L'USO"

Il progetto si propone di valorizzare la nostra scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare una reale interazione con le famiglie e la comunità offrendo un concreto spazio di confronto, riflessione e formazione rispetto ad alcune tematiche di tipo emotivo, psicologico ed esistenziale che caratterizzano l'adolescenza e la preadolescenza. DESTINATARI: tutti i genitori della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di uno spazio di formazione e confronto per i genitori sulle tematiche psicologiche ed emotive dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI. TITOLO DEL PROGETTO: "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto mira a garantire il diritto all'apprendimento e l'inclusione degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, assicurando la continuità del percorso educativo nel rispetto della "valorizzazione dell'alunno". Attraverso una didattica flessibile e la progettazione di itinerari personalizzati centrati sulle esigenze specifiche dello studente, la scuola si impegna a mantenere saldo il legame con il gruppo classe. L'intervento non si limita all'insegnamento delle discipline, ma punta alla cura del sé e al benessere psicologico, affinché l'alunno possa sentirsi "accolto, riconosciuto e sostenuto" anche nel proprio ambiente domestico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo e mantenimento della motivazione allo studio, permettendo all'alunno di vivere l'esperienza scolastica senza isolamento e di reinserirsi gradualmente e serenamente nel contesto di classe al termine del periodo di cura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativi PNSD
azione # 7
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 abbiamo ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un Atelier Creativo di tipo Standard nel plesso di scuola Primaria di Nocciano. L'Atelier, luogo di innovazione e creatività, è stato allestito con dotazioni tecnologiche innovative: dispositivi di fruizione individuale portatili, mobili per usi specifici, postazioni di lavoro flessibili, stampanti 3D, scanner 3D, dispositivi accessori programmabili (kit per la robotica e il coding) LIM Touch Screen. L'Atelier ha lo scopo di supportare le discipline mettendo in risalto il talento dei ragazzi e le competenze acquisite. Uno spazio in cui si adottano Tinkering Making Design e pensiero computazionale per ridurre-riciclare-riusare-riparare oggetti e materiali noti e non. Nell'Atelier di matrice ecologica lo studente progetta, esplora, crea, verifica e autovaluta. Si integra il fare della "bottega dell'artigiano" e il programmare dell'era tecnologica per creare oggetti ecosostenibili. Quest'anno abbiamo partecipato al Bando pubblico per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con arredi e risorse tecnologiche innovative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: L'innovazione entra a scuola - azione #3
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questi tre anni l'obiettivo è attuare il piano articolato di interventi per migliorare la connettività di rete nei plessi dell'I.C. Il piano è stato già avviato nel plesso di Nocciano nel quale si è provveduto ad aumentare la connettività di rete in collaborazione con l'amministrazione Comunale. Nel plesso di Rosciano, invece, si è provveduto ad implementare la connettività utilizzando il contributo Ministeriale finalizzato a potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete.

Titolo attività: Amministrazione digitale - azione #11
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro I.C. inoltre è stata avviata la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e migliorare sostanzialmente i servizi digitali della scuola. Il sito Web istituzionale è diventato un mezzo per migliorare la comunicazione interna e quella scuola-famiglia.

Titolo attività: Amministrazione digitale - azione #12
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo del registro elettronico è stato allargato a tutti e tre gli ordini di scuola; le famiglie lo utilizzano per visionare le schede di



Ambito 1. Strumenti

Attività

valutazione e, solo per la scuola Secondaria, i genitori possono visualizzare gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline. Inoltre il registro elettronico viene usato dai docenti e dai genitori per la lettura delle circolari; un modo per rendere immediata ed efficace la comunicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #17
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come descritto nella sezione "Scelte strategiche", l'Istituto ha già avviato attività per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale docente #26
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo ha l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

Nel corrente anno scolastico (2018/2019) è in fase di attuazione l'Unità Formativa "Docenti Creativi 3.0" (SOFIA Iniziativa formativa ID.23462) in modalità blended relativa alla didattica ed alle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologie possibili all'interno di un Atelier Creativo (robotica, tinkering, stampa 3D, digital storytelling). Per il finanziamento dell'unità formativa sono stati utilizzati i fondi ministeriale ricevuti per l'azione #28 del PNSD

Titolo attività: Accompagnamento
nell'attività digitale #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale individuato e formato in modo specifico, agisce per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole dell'Istituto e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. Nel nostro I.C. è stato nominato anche il team per l'innovazione digitale che collabora con l'animatore digitale per favorire la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; incoraggiare soluzioni innovative favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti attraverso workshop e attività varie che prevedano anche momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).

Titolo attività: Azione #25
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nel nostro Istituto è stato individuato e formato un team Digitale, che agisce per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le iniziative legate all'innovazione didattica.

Approfondimento

Nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la nostra Istituzione Scolastica ha partecipato, nel periodo compreso tra il 17 febbraio e il 28 aprile 2025, alla rilevazione nazionale tramite la piattaforma SIDI. Tale attività rappresenta un momento fondamentale di analisi interna e di rendicontazione strategica per l'Istituto.

OBIETTIVI STRATEGICI DELLA RILEVAZIONE

La partecipazione all'Osservatorio risponde alla necessità di:

- Monitorare l'evoluzione: analizzare il grado di avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione raggiunto dal nostro sistema scolastico.
- Pianificare la Transizione Digitale: definire e programmare interventi mirati a supporto della transizione digitale, in coerenza con le reali necessità dei vari plessi.
- Valutare l'impatto dei finanziamenti : analizzare l'efficacia degli investimenti derivanti dai fondi PON e PNRR , con specifico riferimento all'allestimento di ambienti didattici innovativi e all'adozione di nuove metodologie di apprendimento.

FOCUS DELL'INDAGINE E INTEGRAZIONE NEL PTOF

L'analisi si è concentrata sulla capacità dell'Istituto di "mettere a sistema" l'innovazione, indagando in particolare:

- Didattica Ordinaria : il livello di integrazione di PC e tablet nelle attività quotidiane per favorire un apprendimento autentico e coinvolgente.



- Competenze Digitali : la promozione di abilità tecnologiche all'interno di attività laboratoriali legate ai progetti specifici del PTOF, per trasformare il "sapere" in "sapere in azione".
- Infrastruttura e Connettività: la verifica della capacità di risposta delle reti dei singoli plessi sia per le esigenze amministrative (segreteria) che per quelle pedagogiche (didattica).

METODOLOGIA E STRUTTURA DEI DATI

La rilevazione, basata su un approccio sia quantitativo che qualitativo, permette un'analisi comparativa longitudinale per valutare l'andamento storico dell'istituzione. Il monitoraggio è stato strutturato in otto sezioni tematiche fondamentali:

1. Anagrafica dell'Istituto.
2. Connettività e tipologie di connessione.
3. Dispositivi a disposizione di docenti e studenti.
4. Didattica e digitalizzazione.
5. Digitalizzazione amministrativa.
6. Collaborazione e partenariati con il territorio.
7. Formazione continua del personale.
8. Digitalizzazione e lavoro.

Questa mappatura dei processi digitali garantisce che la scuola non sia solo un luogo di trasmissione di saperi, ma un ambiente dinamico capace di preparare gli alunni alle sfide del futuro , promuovendo una reale inclusione e il successo formativo di ciascuno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CATIGNANO C.U. - PEAA819016

NOCCIANO C.U. - PEAA819038

ROSCIANO C.U. - PEAA81905A

CIVITAQUANA-C.U. - PEAA81906B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si veda allegato.

Allegato:

griglia valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sono stati elaborati dai docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo di Rosciano.

Allegato:

rubrica di valutazione ed. civ. infanzia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS NOCCIANO - PEMM81902B

S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO - PEMM81903C

S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO - PEMM81904D

S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA - PEMM81905E

Criteri di valutazione comuni

Osservazione diretta - Rubriche di valutazione - Monitoraggio parallelo degli apprendimenti - Valutazione analitica- Valutazione formativa . Valutazione sommativa. I criteri di valutazione degli apprendimenti in tutte le discipline sono stati elaborati dai docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) organizzati in Dipartimenti.

Allegato:

Criteri di valutazione rendimento scolastico secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sono stati elaborati dai docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo di Rosciano.

Allegato:

Griglia di osservazione_rubrica di valutazione secondaria.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori: comportamento sociale, comportamento di lavoro, competenza di cittadinanza. Con particolare attenzione alla collaborazione tra pari e adulti, al Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei materiali propri e altrui, utilizzando anche l'uso di strumentazioni come i Sociogrammi.

Allegato:

valutazione del comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE- NON AMMISSIONE ALL'ESAME.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CATIGNANO-C.U. - PEEE81901B

NOCCIANO C.U. - PEEE81903D

ROSCIANO C.U.- I.C. ROSCIANO - PEEE81905G

CIVITAQUANA-C.U. - PEEE81906L

Criteri di valutazione comuni

Il sistema di valutazione della scuola primaria ha subito un'importante evoluzione normativa. Se l'introduzione della L. 41/2020 aveva sancito il superamento del voto decimale in favore del giudizio descrittivo per ogni disciplina, il recente D.L. 71/2024 (convertito in L. 106/2024) ha ulteriormente integrato tale impianto. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, mantenendo l'approccio formativo e analitico richiesto dalle Indicazioni Nazionali, Educazione Civica inclusa. Segue il documento "Tabella per osservazione, valutazione, rilevazione degli apprendimenti"

Allegato:

rubrica di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le griglie di osservazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono state elaborate dai docenti



dei tre ordini di scuola dell'istituto all'interno di un gruppo di lavoro creato ad hoc per disciplinare il nuovo insegnamento. Per ciò che attiene la valutazione della disciplina si rimanda al documento presente nell'area "criteri di valutazione comuni".

Allegato:

rubrica di valutazione ed. civ. primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori: comportamento sociale, comportamento di lavoro, competenza di cittadinanza.

Allegato:

valutazione del comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA criteri per l' ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costanti ed efficaci ed il raggiungimento degli obiettivi previsti è monitorato dalle Funzioni Strumentali. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. La formulazione e revisione annuale dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati sono a cura dell'intero Consiglio di classe. Gli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione sono regolarmente sottoposti a verifica.

Il nostro Istituto promuove attivamente il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, garantendo la continuità didattica anche in situazioni di fragilità. A tal fine, è stata definita e realizzata una specifica progettualità dedicata all'Istruzione per supportare il processo di apprendimento degli alunni ospedalizzati o impossibilitati alla frequenza, attivando percorsi personalizzati ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività educative e didattiche sono progettate in modo collaborativo da tutto il corpo docente, tenendo conto delle specifiche potenzialità degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), con l'obiettivo primario di favorire uno sviluppo equilibrato dell'alunno sotto il profilo relazionale, sociale e cognitivo. All'interno dell'istituto è presente un gruppo stabile di docenti di sostegno, che consente la progettazione di percorsi formativi mirati, assicurando la continuità didattica. I documenti progettuali specifici per gli studenti con BES, quali il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), sono oggetto di continuo monitoraggio e di riflessione condivisa, sia durante i consigli di intersezione, interclasse e di classe, sia nei momenti di incontro del gruppo di lavoro per l'inclusione. Le competenze didattiche e pedagogiche dei docenti, unite alla consistente dotazione tecnologica della scuola, permettono la realizzazione di una didattica inclusiva, che,



partendo dalle specifiche potenzialità di ciascun alunno, promuove percorsi formativi orientati alla valorizzazione delle diversità personali e culturali.

Punti di debolezza:

È necessario potenziare la dotazione tecnologica con hardware e software specifici per gli alunni con disabilità, nonché rafforzare la collaborazione con l'ASL di Pescara, i centri di riabilitazione e gli enti locali del territorio. Inoltre, a seguito di un'analisi delle barriere architettoniche presenti nelle diverse sedi scolastiche, emerge una situazione eterogenea, poiché non tutti i plessi risultano pienamente accessibili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede



attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica" definisce la strategia inclusiva finalizzata a promuovere il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di Classe, figure di sistema della scuola, operatori delle unità sanitarie locali, genitori dell'alunno. Nell'Istituto è attivo il Gruppo per l'Inclusione scolastica (Commissione Inclusione), composto da docenti curricolari e di sostegno; si prefigge l'autoaggiornamento continuo, la ricerca-azione di pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, il monitoraggio dei processi di apprendimento degli alunni e delle strategie attivate, il supporto al Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché ai docenti contitolari e ai consigli di intersezione/interclasse/classe nell'attuazione del PEI. Per ogni alunno BES certificato ai sensi della 104/92 si progetta un PEI annuale. L'insegnante di sostegno, insieme con gli insegnanti curricolari, propone un piano educativo per l'alunno mettendo in luce i punti di forza e le criticità rilevate allo scopo di programmare gli obiettivi raggiungibili durante l'anno scolastico. Il PEI viene condiviso e discusso durante il gruppo H dove, con il supporto dello specialista di Neuropsichiatria Infantile della ASL e con la partecipazione della famiglia, si decidono le azioni atte a garantire il successo formativo e il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è coinvolta per favorire l'inclusione attraverso la collaborazione, la partecipazione attiva nei processi decisionali e nelle attività legate alla persona coinvolta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Istruzione domiciliare e ospedaliera

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Istruzione domiciliare e ospedaliera
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione scolastica degli alunni in difficoltà è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del P.E.I. (legge nr. 104/1992 art.16) ed è riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, degli studenti. La valutazione dovrà pertanto essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili si fa riferimento all'art. 13 e O.M. n. 266 del 21 aprile 1997, all'art 13 e 15 O.M. n. 90 del 21/05/2001, D. P. R 122 del 22/06/09, all'art. 11 del D. Lgs. 66/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato. La scuola attiva perciò diverse iniziative di raccordo in continuità verticale dove si realizza il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini, in particolare nella formazione delle classi e nel passaggio delle informazioni. Tale esigenza si mostra particolarmente cruciale nel passaggio tra un grado scolastico e l'altro negli allievi con disabilità. La L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola e la C.M. 1/88 favorisce tali modalità operative. La cultura dell'orientamento del nostro istituto guarda alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, accogliendo l'alunno nelle sue diverse dimensioni: salute, stili cognitivi, affettivo-emotivi e sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007). La L.104/1992 e la L.53/2003 in tema di personalizzazione, l'Accordo Quadro di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2011-2016), sottolineano come "nel P.E.I. dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola Secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. Una sintesi dell'Orientamento verrà consegnata dalla scuola alla famiglia" (art.5, lettera c).

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

"Agenda SUD II ANNUALITÀ"

Codice Progetto: ESO4.6. A1.B-FSEPN-AB-2025-66

Titolo progetto: "Competenze in gioco...si riparte!"

CUP: J94D25000320007

Moduli formativi nell'ambito del progetto - "Competenze in gioco...si riparte!" di cui ai Fondi Strutturali Europei -Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.Priorità 01-Scuola e competenze -Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) -Obiettivo Specifico SO4.6 - Azione ESO4.6. A1 - Sotto azione ESO4.6. A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025:

1 - La Magia delle Parole ITA4_5N Potenziamento delle competenze di base della lingua madre (italiano) per gli alunni delle scuole primarie 30 h 20 alunni delle classi quarta e quinta della Scuola primaria di Nocciano

2 - La Magia delle Parole ITA3_4_5CI Potenziamento delle competenze di base della 30 h 20 alunni delle classi terza, quarta e quinta della Scuola lingua madre primaria di Civitaquana (italiano) per gli alunni delle scuole primarie



3 - La Magia delle Parole ITA3_5CA Potenziamento delle competenze di base della 30 h 20 alunni delle classi terza e quinta della Scuola lingua madre primaria di Catignano (italiano) per gli alunni delle scuole primarie

4 - La Magia delle Parole ITA3_R Potenziamento delle competenze di base della 30 h 20 alunni della classe terza della Scuola primaria di lingua madre Rosciano (italiano) per gli alunni delle scuole primarie

5 - Numeri in Movimento MAT4_R Potenziamento delle competenze di base di 30 h 20 alunni della classe quarta della Scuola primaria di matematica per gli alunni Rosciano delle scuole primarie



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Nel nostro Istituto, diverse figure di sistema collaborano con il Dirigente scolastico e svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico.

Due docenti rivestono il ruolo di primo collaboratore vicario e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con le seguenti funzioni:

- gestione della scuola su funzioni appositamente delegate;
- coordinamento delle attività inerenti la sicurezza e rapporti con l'R.S.P.P.;
- supervisione del sito web, albo pretorio, trasparenza
- rapporti con il personale docente e ATA, con i relativi controlli per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo;
- coordinamento e supervisione delle varie commissioni e dei referenti incaricati, nonché delle attività del 2° collaboratore del DS;
- collaborare con il DS per la definizione della progettazione unitaria per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento;
- collaborare insieme al DS e con le funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate;
- partecipare alle riunioni periodiche dello staff;
- sviluppare in accordo con il DS rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio;
- curare la documentazione dell'istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte del personale e degli alunni;



- redigere i verbali delle sedute del Collegio dei docenti;
- supervisione GLL;
- supervisione PdM e RAV e atti inerenti la valutazione d'istituto;
- firmare gli atti in caso di assenza del DS.

Le figure strumentali sono suddivise in 3 diverse aree di intervento come di seguito:

AREA 1 - "Gestione dell'offerta formativa – Autovalutazione di Istituto"

- Coordina, organizza e redige il P.T.O.F in raccordo con le figure dello staff e dei dipartimenti;
- Collabora con gli uffici amministrativi per la gestione del P.T.O.F;
- Cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti in raccordo con le altre aree funzionali;
- Elabora un pieghevole con la presentazione e la sintesi del P.T.O.F in collaborazione con Area 3;
- Elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- Provvede all'analisi e alla diffusione interna degli esiti, in collaborazione con il referente Invalsi;
- Predisponde comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); rendiconta il lavoro svolto;
- Partecipa al gruppo GLL;
- Raccoglie le riflessioni sugli esiti delle prove di verifica sugli obiettivi comuni d'istituto;
- Monitora i progetti d'istituto a livello intermedio e finale (monitoraggio P.T.O.F);
- Cura il bilancio sociale;
- Verifica il grado di soddisfazione degli STAKEHOLDER (somministrazione di questionari on-line.);
- Collabora con il DS e il gruppo NIV sulla predisposizione della Rendicontazione Sociale;
- Cura la predisposizione di documenti da pubblicare sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);



- Si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe.

AREA 2 - INCLUSIONE: "Benessere e successo formativo delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti"

- Interagisce con coordinatori di classe, docenti del team per la messa a punto della documentazione organizzativa e didattica;

- Si coordina con il /la referente B.E.S. d'Istituto;

- Convoca e coordina le riunioni del gruppo GLL; elabora e realizza il PAI;

- Predisporre e cura la documentazione per le richieste di assistenza specialistica;

- Cura i rapporti con le altre scuole, gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli specialisti e gli assistenti sociali;

- Cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti sui temi afferenti all'area funzionale in collaborazione con l'area 1;

- Cura l'accoglienza di alunni stranieri e ricerca modalità di rapporto con le famiglie; coordinare le attività volte all'inclusione di allievi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali;

- Coordina le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti specialistici del Piano sociale di zona;

- Cura la revisione del Piano per l'Inclusione, inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto;

- Cura la revisione dei P.D.P.;

- Cura l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA;

- Sviluppa rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione;

- Elabora e aggiorna percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze;



- Cura le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO;
- Elabora o aggiornar progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe;
- Predisporre materiali, organizza e partecipa a incontri sulle tematiche di riferimento;
- Organizza incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate;
- Organizza giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto;
- Conferisce a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.

AREA 3- "Continuità e Orientamento"

- Promuove e coordina progetti di continuità tra i vari ordini di scuola;
- Cura la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una scelta successiva autonoma e responsabile;
- Organizza e cura gli incontri con gli istituti secondari di secondo grado del territorio, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza;
- Predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS);
- Elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni Strumentali);
- Coordina la commissione continuità (infanzia- primaria; primaria- secondaria);
- Partecipa al GLI;
- Cura la produzione di documenti da pubblicare sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- Si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori.



In relazione ad ogni singolo plesso dell'istituto, è stato individuato un responsabile per ciascun ordine di scuola.

E' presente un animatore digitale con i seguenti compiti:

- gestire il sito web in sinergia con i docenti, con il personale di segreteria e la società esterna che ne cura la eventuale manutenzione;
- curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e curare l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale.

In collaborazione con l'animatore digitale è presente un team digitale che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, attraverso attività di formazione, ricerca-azione e progettazione.

Due docenti si occupano di coordinare i diversi ordini di scuola: un responsabile per la scuola secondaria di primo grado e un altro per la scuola dell'infanzia e di quella primaria.

Le funzioni strumentali, due collaboratori del DS e un docente referente di plesso della scuola dell'infanzia compongono il NIV con il compito di redigere il Piano di Miglioramento, il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e la Rendicontazione sociale.

Per le classi della scuola Secondaria di Primo Grado e per la scuola primaria sono stati nominati, dal Dirigente Scolastico, i coordinatori di classe con i seguenti compiti:

- presiedere il Consiglio nel caso di contestuale assenza del Dirigente Scolastico e Responsabile di plesso, seguendo le direttive del Dirigente;
- verificare le assenze degli alunni avendo cura di segnalare al Dirigente quelle ripetute e/o protratte nel tempo;
- tenersi regolarmente informato del profitto e del comportamento della classe tramite colloqui con gli altri docenti della classe, segnalando al Dirigente eventuali situazioni anomale;
- segnalare al Dirigente gli alunni il cui profitto non è sufficiente, al fine di convocare le famiglie;
- segnalare al Dirigente eventuali problemi specifici presenti nella classe;
- coordinare le uscite didattiche e le visite di istruzione; verificare la corretta applicazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe.



E' presente una figura di sistema chiamata a coordinare l'azione di tutti gli attori coinvolti nell'ambito delle attività orientate all'inclusione, Referente BES.

Due docenti coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, anche in collaborazione con gli altri attori del territorio.

Sono presenti figure di riferimento per le azioni collegiali:

- referenti dipartimenti: sostegno, linguistico-espressivo, logico-matematico-scientifico-tecnologico, scuola dell'infanzia;
- referente di Educazione Civica;
- referente INVALSI;
- referente progetti e visite guidate;
- gruppo continuità.

L'Ufficio di segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

La Segreteria è suddivisa nelle seguenti UOR (Unità Organizzative Responsabili):

UOR 1: DIDATTICA – GESTIONE ALUNNI - PERSONALE ATA

UOR 2: PERSONALE ATA – GESTIONE PERSONALE ATA E PROTOCOLLO

UOR 3: DOCENTI – GESTIONE PERSONALE DOCENTI

UOR 4: CONTABILITA' – GESTIONE FINANZIARIA – GESTIONE MAGAZZINO E INVENTARIO INFORMATIZZATO - PERSONALE ATA

Nell'Istituto sono presente un RSPP che svolge le funzioni previste dal DPR 81/2008, un responsabile della protezione dati DPO - garante privacy e la figura del medico competente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nel nostro Istituto i docenti Orietta Romagnoli e Paola Pierfelice rivestono il ruolo di primo collaboratore vicario e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con le seguenti funzioni: gestione della scuola su funzioni appositamente delegate; coordinamento delle attività inerenti la sicurezza e rapporti con l'R.S.P.P.; supervisione del sito web, albo pretorio, trasparenza; rapporti con il personale docente e ATA, con i relativi controlli per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo; coordinamento e supervisione delle varie commissioni e dei referenti incaricati, nonché delle attività del 2° collaboratore del DS; collaborare con il DS per la definizione della progettazione unitaria per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; collaborare insieme al DS e con le funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate; partecipare alle riunioni periodiche dello staff; sviluppare in accordo con

2



il DS rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; curare la documentazione dell'istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione; controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte del personale e degli alunni; -redigere i verbali delle sedute del Collegio dei docenti; supervisione GLL; supervisione PdM e RAV e atti inerenti la valutazione d'istituto; firmare gli atti in caso di assenza del DS.

Funzione strumentale

Le figure strumentali sono suddivise in 3 diverse aree di intervento come di seguito: AREA 1 - "Gestione dell'offerta formativa - Autovalutazione di Istituto" docente Mariangela Carlodalatri con i seguenti compiti: coordina, organizza e redige il P.T.O.F in raccordo con le figure dello staff e dei dipartimenti; collabora con gli uffici amministrativi per la gestione del P.T.O.F; cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti in raccordo con le altre aree funzionali; elabora un pieghevole con la presentazione e la sintesi del P.T.O.F in collaborazione con Area 3; elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); provvede all'analisi e alla diffusione interna degli esiti, in collaborazione con il referente Invalsi; predispone comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); rendiconta il lavoro svolto; partecipa al gruppo GLL; raccoglie le riflessioni sugli esiti delle prove di verifica sugli obiettivi comuni d'istituto;

7



monitora i progetti d'istituto a livello intermedio e finale (monitoraggio P.T.O.F); cura il bilancio sociale; verifica il grado di soddisfazione degli STAKEHOLDER (somministrazione di questionari on-line.); collabora con il DS e il gruppo NIV sulla predisposizione della Rendicontazione Sociale; cura la predisposizione di documenti da pubblicare sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe. AREA 2 - INCLUSIONE: "Benessere e successo formativo delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti" docenti Cavallo Ilenia, Di Silvio Simonetta, Di Nocco Valeria, Picci Manuela, con i seguenti compiti: interagisce con coordinatori di classe, docenti del team per la messa a punto della documentazione organizzativa e didattica; si coordina con il /la referente B.E.S. d'Istituto; convoca e coordina le riunioni del gruppo GLI; elabora e realizza il PAI; predispone e cura la documentazione per le richieste di assistenza specialistica; cura i rapporti con le altre scuole, gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli specialisti e gli assistenti sociali; cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti sui temi afferenti all'area funzionale in collaborazione con l'area 1; cura l'accoglienza di alunni stranieri e ricerca modalità di rapporto con le famiglie; coordinare le attività volte all'inclusione di allievi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali; coordina le attività dei docenti di



sostegno e degli assistenti specialistici del Piano sociale di zona; cura la revisione del Piano per l'Inclusione, inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto; cura la revisione dei P.D.P.; cura l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA; sviluppa rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; elabora e aggiorna percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze; cura le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO; elabora o aggiornar progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe; predispone materiali, organizza e partecipa a incontri sulle tematiche di riferimento; organizza incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate; organizza giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto; conferisce a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza. AREA 3- "Continuità e Orientamento" docenti Costantina Chessa e Federica Recchia con i seguenti compiti: promuove e coordina progetti di continuità tra i vari ordini di scuola; cura la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una



scelta successiva autonoma e responsabile;
organizza e cura gli incontri con gli istituti secondari di secondo grado del territorio, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza; predispone comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni Strumentali); coordina la commissione continuità (infanzia- primaria; primaria- secondaria); partecipa al GLI; cura la produzione di documenti da pubblicare sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori.

Responsabile di plesso	In relazione ad ogni singolo plesso dell'istituto, è stato individuato un responsabile per ciascun ordine di scuola così come di seguito riportato: Falone Laura SCUOLA DELL'INFANZIA CATIGNANO -Bottini Loredana SCUOLA DELL' INFANZIA CIVITAQUANA -Perna Maria SCUOLA DELL'INFANZIA NOCCIANO -Canale Sabrina SCUOLA DELL' INFANZIA ROSCIANO - Perinetti Manuela SCUOLA PRIMARIA CATIGNANO - Trabucco Mariacristina SCUOLA PRIMARIA CIVITAQUANA- Giampietro Gabriella SCUOLA PRIMARIA NOCCIANO - Romagnoli Orietta SCUOLA PRIMARIA ROSCIANO - Chessa Costantina SCUOLA SEC. 1°GRADO NOCCIANO - Michele Tiscia SCUOLA SEC. 1°GRADO CIVITAQUANA - Pierfelice Paola SCUOLA SEC. 1°	11
------------------------	---	----



GRADO ROSCIANO		
Animatore digitale	Gabriella Giampietro con i seguenti compiti: gestire il sito web in sinergia con i docenti, con il personale di segreteria e la società esterna che ne cura la eventuale manutenzione; curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto; curare l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con l'Animatore digitale, attraverso attività di formazione, ricerca-azione e progettazione. Fanno parte del team: Carlodalatri Mariangela, De Amicis Graziella, Paola Pierfelice, Romagnoli Orietta, Tiscia Michele.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente Francesco Capoccitti specializzato in educazione motoria rivolta alle classi quarte e Marco Giancola quinte della scuola primaria dell'Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Giselda Di Iorio e Maria Cristina Marcotullio referenti delle attività di educazione civica al fine di coordinare le fasi di progettazione e la realizzazione dei relativi percorsi in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.	2
Docente tutor	I docenti con nomina tutor dei docenti neoimmessi in ruolo sono i seguenti: Emanuela Carità, Orietta Romagnoli, Gabriella Giampietro, Giulia D'Amato, Monica Scorrano.	5
Responsabile scuola infanzia - primaria - secondaria di primo	RESPONSABILE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Pierfelice Paola RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA: Romagnoli Orietta con il	2



grado	compito di coordinare i diversi ordini di scuola.	
Nucleo Interno Valutazione	Tutti i membri delle funzioni strumentali, i collaboratori del DS e la referente di plesso della scuola dell'infanzia compongono il NIV con il compito di redigere il Piano di Miglioramento, il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e la Rendicontazione Sociale. I membri del nucleo interno di valutazione sono: Cavallo Ilenia, Carlodalatri Mariangela, Chessa Costantina, Falone Laura, Di Nocco Valeria, Di Silvio Simonetta, Picci Manuela, Pierfelice Paola, Recchia Federica e Romagnoli Orietta.	10
Referente BES	Rapuano Marzia: figura di sistema chiamata a coordinare l'azione di tutti gli attori coinvolti nell'ambito delle attività orientate all'inclusione (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Funzioni strumentali...).	1
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Le docenti Giampietro Gabriella, De Amicis Graziella e Rapuano Marzia coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, anche in collaborazione con gli altri attori del territorio.	3
Coordinatore di classe	I docenti Coordinatori sono: - per la scuola secondaria di primo grado: Costantina Chessa, Di Nocco Valeria, Maggesi Vanessa, Marcotullio Maria Cristina, Rapuano Marzia, Ermanno Costantini, Pierfelice Paola, Savini Alessandra; - per la scuola primaria: Carlodalatri Mariangela, Di Norscia Elena, D'Amato Paola, Romagnoli Orietta, Ferri Paola, Zincani Sonia, Giampietro Gabriella, Di Iorio Giselda, Fusilli Chiara, Trabucco Maria Cristina, De Amicis Graziella, Falone Anna, Petrocco Cinzia, Vicario Marta,	23



Lavoro Catia. I suddetti docenti sono stati nominati dal Dirigente Scolastico come Coordinatori di classe con i seguenti compiti: presiedere il Consiglio nel caso di contestuale assenza del Dirigente Scolastico e Responsabile di plesso, seguendo le direttive del Dirigente; verificare le assenze degli alunni avendo cura di segnalare al Dirigente quelle ripetute e/o protratte nel tempo; tenersi regolarmente informato del profitto e del comportamento della classe tramite colloqui con gli altri docenti della classe, segnalando al Dirigente eventuali situazioni anomale; segnalare al Dirigente gli alunni il cui profitto non è sufficiente, al fine di convocare le famiglie; segnalare al Dirigente eventuali problemi specifici presenti nella classe; coordinare le uscite didattiche e le visite di istruzione; verificare la corretta applicazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe/interclasse.

Referente INVALSI

I compiti della figura referente Invalsi, la docente Orietta Romagnoli, sono i seguenti: - collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date - inserire i dati di contesto degli alunni sulla piattaforma - scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, agli uffici di segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove - raccogliere i dati valutativi degli alunni coinvolti nelle prove - controllare e predisporre i materiali delle prove - organizzare la somministrazione delle prove Invalsi per entrambi gli ordini di scuola - analisi dei risultati Invalsi - partecipare a giornate di formazione in presenza e online.

1



Referente progetti e
visite guidate

I docenti referenti per questa figura sono:
Giampietro Gabriella, Romagnoli Orietta e Paola
Pierfelice. Le attività previste sono: - raccolta
delle iniziative le gate al macro-progetto
d'istituto - divulgazione e raccolta di adesione
delle/alle iniziative progettuali - proposta ai
docenti dei vari ordini di scuola di possibili
itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate 3
e viaggi d'istruzione -raccolta delle proposte
avanzate dai consigli dei vari ordini di scuola e
successiva calendarizzazione - organizzazione,
gestione e coordinamento di uscite didattiche,
visite guidate, viaggi d'istruzione -
predisposizione documentale, verifica delle ore
aggiuntive progettuali.

Coordinatore dei
dipartimenti disciplinari

A sostegno dell'azione collegiale sono stati
nominati i seguenti docenti come responsabili
del coordinamento delle sezioni-area dei
dipartimenti: Referente dipartimento sostegno :
Picci Manuela; Referente dipartimento
linguistico-espressivo: Giselda Di Iorio, Marta
Vicario (scuola primaria), Pierfelice Paola (scuola
secondaria di primo grado); Referente
dipartimento logico-matematico- scientifico-
tecnologico: Gabriella Giampietro (scuola 7
primaria), Tiscia Michele (scuola secondaria di
primo grado); Referente dipartimento Scuola
dell'Infanzia: Gigante Rosalinda. I suddetti
docenti hanno i seguenti compiti. coordinare le
attività del dipartimento; realizzare interventi
sistematici in relazione alla didattica per
competenze, all'orientamento e alla valutazione
degli apprendimenti, presidiare la continuità
verticale e la coerenza interna del curriculum.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Supporto alle attività della DS e del DSGA e dei settori di segreteria, Protocollo informatico tramite "Segreteria digitale", cura e archiviazione titolario annuale. Invio elenchi e plichi all'Ente Posta. Affissione degli atti da esporre all'Albo;



convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti) Comunicazioni esterne Enti vari - Richieste interventi di manutenzione all'Amministrazione Comunale. Tenuta e controllo delle circolari interne. Pratiche di carattere generale all'occorrenza.

Ufficio acquisti

Attività negoziale - Istruttoria - Verifiche contabili - Pagamenti

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con il programma in uso ARGO e SIDI -Fascicoli personali-Formazione classi e libretti giustificativi - rilascio nulla osta e/o richiesta documentazione- Registri vari alunni-Iscrizioni - Certificazioni-Registro elettronico e rilascio password ai genitori- Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami-Elezioni Organi Collegiali- Denunce e registro infortuni alunni: Immediata registrazione al protocollo della scuola delle denunce infortunio consegnate dai docenti; Immediato fonogramma registrato al protocollo alla famiglia dell'alunno di comunicazione delle procedure da seguire in caso di infortunio; Trasmissione denuncia infortunio on-line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, alla locale Stazione dei Carabinieri entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione della certificazione medica degli infortuni con prognosi superiore a 3 giorni, all'assicurazione nei termini e modalità indicati nelle polizze-Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR: anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici- Adozioni libri di testo- Digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni - Pratiche di carattere generale all'occorrenza- Sportello cedole - Visite guidate e viaggi di istruzione-attività sportiva giochi della gioventù.

Ufficio per il personale A.T.D.

1)Mansioni Amministrative e Contabili - Gestione Contabile e Finanziaria: Predisposizione di monitoraggi contabili e richieste fondi. Gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo (supporto alle variazioni e tenuta atti). Emissione di mandati di pagamento e reversali d'incasso. Gestione della Fatturazione



Elettronica tramite funzioni SIDI. Comunicazione al MEF (Ragioneria Generale dello Stato) delle posizioni debitorie e gestione della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC). - Adempimenti Fiscali e Previdenziali: Liquidazione competenze accessorie per personale a tempo indeterminato (T.I.) e determinato (T.D.). Gestione degli adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: CU, Mod. 770, Dichiarazione IRAP, Uniemens. Operazioni di conguaglio fiscale e gestione del Cedolino Unico. - Gestione Acquisti e Patrimonio: Procedure d'acquisto tramite mercato elettronico (MePA): gestione preventivi, ordini e verbali di collaudo. Richiesta codici identificativi di gara (CIG) e, ove necessario, del CUP. Comunicazione ai fornitori del Codice Univoco Ufficio e documentazione per la tracciabilità dei flussi finanziari. Gestione informatizzata del magazzino e tenuta dei registri di inventario. 2) Gestione del Personale (Stato Giuridico ed Economico) - Amministrazione e Contrattualistica: Gestione del personale tramite piattaforme SIDI e ARGO. Stipula di contratti di assunzione, digitazione a sistema e controllo dei documenti di rito. Richiesta certificati del casellario giudiziale (DPR 313/2002). Cura dei fascicoli personali e compilazione degli stati di servizio sul sistema informatico. Gestione delle graduatorie e delle supplenze temporanee. Comunicazione telematica all'Ufficio del Lavoro. - Presenze, Assenze e Carriera: Registrazione presenze/assenze, emissione decreti di congedo e comunicazione alla R.T.S. per decurtazioni stipendiali. Gestione certificati medici online e predisposizione visite fiscali (ASL). Rilevazione scioperi tramite portale SIDI. Pratiche di ricostruzione di carriera, riscatti, computi ai fini pensionistici e pratiche INPDAP/TFR. Gestione domande di prestiti e pratiche di pensionamento. 3) Affari Generali Tenuta del Registro Contratti e Anagrafe delle Prestazioni. Gestione dell'organico e della corrispondenza relativa. Rilascio di certificazioni di servizio e dichiarazioni varie. Attività di sportello e front-office.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Responsabile per la sicurezza

RSPP: Marco Di Michele svolge le funzioni previste dal DPR 81/2008.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://istitutocomprensivorosciano.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole scuole". Il progetto intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare il fenomeno dello spopolamento, la prosecuzione degli studi e la formazione permanente. L'obiettivo è costruire relazioni didattiche e opportunità di lavoro con altre scuole all'interno di una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti di ricerca-azione condivisi, avvicinando luoghi, persone e realtà sociali differenti. Il modello didattico prevede l'utilizzo delle TIC per motivare gli studenti, migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali. Questa attività di ricerca-azione si integra con la nostra realtà scolastica, che già da qualche anno, a causa del costante calo demografico, ha visto, in alcuni plessi, l'adozione delle pluriclassi. Tale soluzione costituisce un modello positivo di condivisione di esperienze, un ambiente di apprendimento in cui il sapere si costruisce insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovrverte la tradizione pedagogica in cui la mediazione didattica è affidata ad un unico attore, l'insegnante.



Denominazione della rete: PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete ha lo scopo di promuovere e sostenere azioni formative per docenti e dirigenti scolastici circa la sicurezza nei luoghi di lavoro. Attraverso la formazione i lavoratori apprenderanno nozioni e procedure indispensabili a tutelare sia la propria sicurezza sia riducendo i rischi nel luogo di lavoro.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Ambito n. 10, individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. La rete è formata da 28 istituzioni scolastiche della Provincia di Pescara. Questo accordo, in esecuzione dell'art.1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71 attraverso la costituzione di reti.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA

L'istituto avvierà attività di formazione-aggiornamento, anche aderendo a reti di scuole, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili. Nell'aggiornamento annuale del PTOF promuoverà azioni formative, anche nella modalità dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'istituto promuoverà azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
---------------------------	--



formazione	Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

L'istituto si propone di formare gli educatori sui temi di cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile con riferimento anche all'accrescimento delle competenze alfabetiche funzionali, matematiche e imprenditoriali.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Scuola e lavoro.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE



L'istituto si propone di attivare nel triennio azioni formative volte a sensibilizzare i docenti sui temi delle differenze quali risorse per una didattica che guardi a ciascun alunno e al benessere di tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Corso di formazione ed aggiornamento su "Gestione e trattamento dei dati personali in ambito scolastico" con approfondimenti su sicurezza informatica e procedure operative.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Scuola e lavoro.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E



CYBERBULLISMO

Percorso formativo volto a fornire ai docenti gli strumenti necessari per riconoscere, prevenire e gestire tempestivamente episodi di bullismo e cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e sicuro.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA ATTIVA CONTRO IL CYBERBULLISMO

Nell'ambito del progetto "Next generation class" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom - si svolgerà l'azione "Scuola Attiva contro il Cyberbullismo" rivolta all'intera comunità educante. Prevede un corso di formazione, due incontri della durata di due ore ciascuno, tenuti dagli esperti di Fondazione Carolina, psicologi e legali. Gli obiettivi sono: - Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network; - Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in DAD; - Approfondire le norme previste dalla L.71/2017 contro il cyberbullismo e dal GDPR in materia di privacy; - Comprendere le responsabilità di dirigenza scolastica, docenti e personale ATA; - Avere linee guida per la gestione in situazione: come



affrontare un episodio di cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, alunni classi IV e V primaria, alunni secondaria di primo grado, famiglie, personale ATA

Modalità di lavoro

- Workshop
- incontri in videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

